

**sette sere**  
il giornale  
della  
tua città

# Gentes

di Alfonsine

supplemento mensile al numero 10 del 6 marzo 2010 di sette sere edizione Bassa Romagna N. 40-marzo 2010

**sette sere**  
il giornale  
della  
tua città

EDITORIALE

Otto Marzo  
tra passato,  
presente  
e le sfide  
per il futuro

Stefania Masotti

Scuola superiore, primo giorno di scuola. Una classe interamente femminile: trenta ragazze che si scrutano sfuggenti, impacciate dietro i loro banchi. Cinque anni senza maschi, una coincidenza nefasta. In realtà è stato un passaggio epocale, ci siamo viste crescere e, come spesso succede in questi casi, non ci abbiamo neanche fatto caso. Così, nel tempo, forse per colpa di tutte quelle femmine (troppe) nella mia classe, sono entrati in circolo sentimenti di insofferenza e riconoscenza verso le donne, insieme ai ricordi di quella vita fatta di bigliettini volanti, empatia e feeling, che ci sembrava indistruttibile e che volevamo far durare per sempre. Uno spazio solo femminile, ma privilegiato, di comunicazione e litigate infuocate, dove i maschi comparivano solo nei nostri discorsi o dopo la scuola, in quelle ore passate sui banchi ci è mancato il loro "pezzo" di visione del mondo. Oggi non è più tempo per fronteggiarsi dietro le barricate del femminile e del maschile, c'è più condivisione dei ruoli ma anche incertezza, perché non è chiaro come ci si debba comportare o a quale ruolo fare riferimento nel quotidiano: che tipo di donna o uomo si vorrebbe diventare? Non c'è un ideale limpido, che resista alla forza e agli "scombinateamenti" della vita, anche se i modelli che ci vengono proposti sono ben lontani dalla realtà quotidiana. Il punto principale, come sempre, è di tipo comunicativo, quello dell'isolamento delle nostre parole, delle emozioni e del linguaggio non verbale.

continua a pag. 5

Un Otto Marzo che festa non è



## Donne in lotta

A PAGINA 5

ENOGASTRONOMIA



Strada dei vini  
e dei sapori  
per valorizzare  
il territorio

A PAGINA 2

ELEZIONI

Regionali  
e Consulte,  
un voto  
anche politico

A PAGINA 6

MONUMENTO



L'omaggio ad Anita  
di Enzo Babini  
e lo sfregio  
che offende

A PAGINA 8

In questo numero

- La crisi morde ancora
- I premiati di "Idee per la Bassa Romagna"
- Le iniziative dell'Udi di Anita ed Alfonsine
- Asp: parla l'Amministrazione comunale
- L'opera decapitata che non piace a nessuno
- Il colore dei problemi
- Avis: l'impegno per l'associazionismo
- Il progetto "Studio Anti Age" di Gymnica

MUSICA



La "Guercia  
Figura Goffa"  
mitica band  
degli anni '70

A PAGINA 12

# MONTANARI & GIACOMONI

VIA ROSSETTA 180 ALFONSINE Tel. 0545.58002

**CENTRALE  
METANO**



**Metano per auto:  
un PIENO di RISPARMIO!**



Ilario Rasini

Quasi due anni fa su Gentes tratteggiammo i contorni di un itinerario enogastronomico che arrivasse fino ad Alfonsine. Con una premessa importante, però: guai a dare vita ad un contenitore vuoto di contenuti, una specie di finzione che costa e non offre servizi agli agricoltori, ai consumatori, ai turisti. In quell'occasione partimmo dalla descrizione di una offerta locale significativa che nel frattempo si è allargata: ad Alfonsine e dintorni operano cinque agriturismi (L'Angelina, La Cà ad Caplò, Le Stuoie, Prato Pozzo e La Casa del Diavolo, che funziona anche da fattoria didattica), alcuni bed and breakfast rurali, strutture ristorative di qualità, chioschi per la tradizionale piadina romagnola, abili artigiani produttori di specialità da forno, una cantina sociale qual è "Le Romagnole" del Gruppo Cevico con un punto vendita per il vino sfuso e in bottiglia, un mercatino del contadino molto apprezzato, alcune decine di agricoltori con vendita diretta, un produttore di vino Burson in località Scambio con vendita diretta, due importanti imprese di lavorazione dell'ortofrutta, Minguzzi e Fruttagel, con punti vendita molto frequentati. E poi tanti eventi che valorizzano le specialità tradizionali: ne citiamo uno per tutti, la "Festa dell'Uva" e dei suoi derivati che tanto successo raccoglie a metà ottobre di ogni anno.

Ebbene, a distanza di un biennio, come ha camminato questa idea progettuale? Intanto vi è stato un convinto interesse da parte dell'Amministrazione Comunale che ha incoraggiato, assieme alla Provincia e agli altri 12 Comuni di pianura, la presentazione in Regione di un progetto di allargamento al territorio di pianura dell'attuale "Strada del Sangiovese", che opera da un decennio in collina. Ovviamente si dovrà cambiare nome, allargare la base associativa, cambiare la composizione degli organismi amministrativi, con un'attenzione a tener sempre unito il paniere delle tipicità enogastronomiche, senza chiusure campanilistiche e contrasti tra pianura e collina. Si propone di articolare la "Strada dei vini e

ENOGASTRONOMIA | Verso un itinerario provinciale

## "Strada dei vini e dei sapori" per valorizzare il territorio



Casa Monti sotto la neve, uno dei probabili siti per eventi della "Strada dei vini e dei sapori"

dei sapori" a dimensione provinciale in tre parti dedicate al "Sangiovese" in collina, alle "Pievi" nella pianura interna e

al "Sale" nel territorio a sud di Ravenna fino a Cervia. Perché le Pievi? Mancando nella parte interna della pianura un vino

tipico o un prodotto agro-alimentare "leader", si pensa di far leva su una suggestione culturale, che incentivi la scoper-

ta e la fruizione di una delle testimonianze dell'antico presidio dei territori rurali da parte della Chiesa nel Medioevo, e nello stesso tempo sappia proporre una offerta integrata di percorsi, di sapori e di cultura dell'ospitalità. Senza entrare nel dettaglio delle soluzioni cartografiche, ricordo che Alfonsine è interessata da un asse stradale che ci collega in modo duplice al resto dell'itinerario enogastronomico: tramite le vie San Savino e Stroppata fino a Casa Monti, candidata a divenire uno dei siti per eventi e degustazioni; e tramite via Rossetta fino alla piscina intercomunale. Attraverso Alfonsine di realizza, poi, una delle connessioni con la "Strada dei vini e dei sapori della Provincia di Ferrara". Si è ora in attesa, dopo l'avvenuto riconoscimento ufficiale da parte della Regione, della disponibilità di adeguate risorse, tramite la legge regionale n. 23 e l'asse 4 del "Piano di sviluppo rurale", finalizzate alla tabellazione, alla promozione e all'allestimento dei siti pubblici più vocati all'organizzazione degli eventi.

Certo in campagna, c'è un'aria pesante, perché il reddito agricolo nel 2009 è mediamente diminuito del 25% e nessuno può illudersi che questa idea sia la soluzione delle debolezze strutturali del settore primario. Meglio tenere i piedi per terra e limitarsi a dire che qualche nuova opportunità può arrivare a qualche azienda in grado di realizzare in questo modo una integrazione di reddito e che qualche carta possiamo giocarla anche noi della Bassa Romagna per calamitare quei turisti appassionati di bicicletta o di camper attenti all'ambiente (si pensi al corridoio ecologico del Reno, alle vicine valli di Comacchio e al Parco del Delta), all'enogastronomia e alla cultura di questo territorio. Si tratta di valorizzare i tratti distintivi di una vasta area di pianura con una progettazione di sistema in grado di diffondere una cultura dell'ospitalità, di aumentare la capacità attrattiva e di intercettare quel segmento della domanda turistica che è alla ricerca di fattori e simboli emozionali, evocati dalla specificità del luogo e dalla sua autenticità.

SINDACATO | 2.440 iscritti, 41 delegati, rieletto segretario Celso Minguzzi

### Spi-Cgil di Alfonsine: pensionati a congresso

Il XVI congresso della Cgil si concluderà con l'assemblea nazionale a Rimini dal 5 all'8 maggio e rappresenta una straordinaria occasione per discutere dell'Italia dentro la crisi che in questi ultimi mesi sta mostrando il suo aspetto peggiore e per ragionare sulle proposte economiche e sociali del maggior sindacato del nostro paese finalizzate ad una nuova prospettiva di crescita.

Ad Alfonsine si è svolto a palazzo Marini il 4° congresso comunale dello Spi-Cgil, alla presenza dei 41 delegati (e di 70 invitati) eletti nelle due assemblee congressuali svoltesi a Longastrino e nel centro urbano, dopo aver dibattuto sulle due tesi

congressuali e aver votato nelle due Camere del Lavoro per due giorni come stabilito dalle regole congressuali. Con la presenza di Rita Turati della segreteria regionale dello Spi e la gradita visita di Susanna Camusso della segreteria nazionale della Cgil, accompagnata dal segretario della Camera del Lavoro di Ravenna Marcello Santarelli,

si è dispiegato un aperto confronto sulle proposte che il sindacato mette in campo per uscire dalla crisi nel segno dell'innovazione e della giustizia sociale. È stato poi eletto il nuovo comitato direttivo ed il segretario: per il secondo mandato è stato riconfermato Celso Minguzzi.



Da sinistra: Celso Minguzzi, Marcello Santarelli, Susanna Camusso e Giancarlo Penazzi

**Carpenteria  
Alfonsinese  
Metalmeccanici**

**C.A.M. S.p.A.**  
Sede Legale: Via Spello, 20 - 48011 ALFONSINE (RA)  
Sede Ammin. e Stab.: Via Rossetta, 154/G Zona Artigianale Rossetta  
48012 BAGNACAVALLLO (RA)  
Tel. 0545 58355/56 - Fax 0545 58180  
e-mail: cam-alfonsine@libero.it

### SCRIVETECCI

Le lettere  
(massimo 1.500 battute)  
vanno indirizzate a  
[gentesalfonsine@sabatoseira.it](mailto:gentesalfonsine@sabatoseira.it)  
e devono essere  
accompagnate da nome,  
cognome, recapito  
e numero telefonico di  
chi le invia.  
Su richiesta  
potranno  
essere pubblicate  
con una sigla  
o con la dicitura  
«lettera firmata»

### «Gentes di Alfonsine» mensile

«Gentes di Alfonsine» mensile  
Supplemento al n° 10 del 6 marzo 2010  
di «sette sere bassa romagna»  
Direttore responsabile: Manuel Poletti  
Redazione: capo-redattore Valerio Zanotti, Geri Bacchilega, Pietro Bertini, Mirko Billi, Martina Emaldi, Marino Forcellini, Rino Gennari, Luciano Lucci, Stefania Masotti, Pietro Paolo Mazzotti, Massimo Padua, Ilario Rasini, Eliana Tazzari, Giovanni Torricelli  
Attività promozionali: Rossella Baccolini, Vander Gramolelli, Marco Saiani, Marco Savioli, Onelio Visani.  
Grafica e impaginazione: Samuele Staffa  
Hanno collaborato: Massimo Farina, Giancarlo Marchi, Angela Matulli, Roberto Melegari, Davide Zanotti.  
Foto: Geri Bacchilega, Roberto Beretta, Luciano Lucci, Pietro Paolo Mazzotti, Ilario Rasini.  
Pubblicità: Immedia srl via Emilia 25, Imola tel. 0542-010292  
Redazione: Corso Matteotti 3, Lugo (Ra)  
Stampa: Galeati Industrie Grafiche  
Coordinamento testi: Associazione Primola, CasalComune, piazza Monti 1, Alfonsine (Ra), tel. 0544-81074  
E-mail: [gentesalfonsine@sabatoseira.it](mailto:gentesalfonsine@sabatoseira.it)  
Chiuso in tipografia lunedì 1° marzo 2010  
La tiratura è di 2.500 copie

Rino Gennari

In questo numero di Gentes torniamo ad occuparci della situazione economica alfonsinese, con particolare attenzione ad alcuni suoi aspetti. Oltre al contributo del sottoscritto, c'è quello di Giancarlo Marchi, segretario della Fiom provinciale. Poi si proseguirà nel prossimo numero con un articolo sull'agro-industria.

Il compito che mi è stato affidato dalla redazione, è quello di offrire un quadro sintetico dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali ad Alfonsine, visto nel suo andamento nel tempo e nel contesto di aree più vaste. Sono disponibili dati certi per il passato e per il presente e ipotesi per gli sviluppi futuri a breve termine.

Il quadro generale della situazione del mondo occidentale ci conferma che c'è una sfasatura tra l'andamento produttivo e quello occupazionale, nel senso che ad una sia pur lieve ed incerta ripresa produttiva, corrisponde un calo o, nel migliore dei casi, una stagnazione dell'occupazione. Questo fenomeno è dovuto soprattutto ad un incremento della produttività del lavoro, ottenuto in parte con scelte aziendali virtuose e per il resto con misure che peggiorano le condizioni di lavoro. In Italia, si aggiunge il pericolo di un progressivo esaurirsi degli effetti degli ammortizzatori sociali.

La situazione, con un occhio particolare rivolto all'Italia, è stata ben descritta da Prodi: "Dalla crisi non siamo affatto usciti, anzi ci vorranno ancora molti anni prima di superarla del tutto". Un altro elemento del quadro nazionale è stato reso noto dal consuntivo 2009 di Federmeccanica (Confindustria) sull'attività del settore, il quale, come sappiamo, è molto importante per l'area lughese e in particolare per Alfonsine. Secondo il consuntivo, la produzione metalmeccanica in Italia è diminuita, nel 2009, del 27%, e la Cassa integrazione ha toccato il picco di più 480%. Le previsioni non sono buone. Il 30% delle imprese intervistate stimano un ulteriore calo dell'occupazione e solo il 4% ipotizza un aumento di organico. Non tutte le imprese ce la faranno.

Questa situazione impone di dotarsi di una adeguata politica industriale, oggi inesistente. Il Governo dovrebbe decidere come impiegare le risorse di cui

ECONOMIA | Una lettura dei dati dalla provincia ad Alfonsine

# Ammortizzatori sociali: è stato un anno boom

dispone, quali sono le produzioni che non possono essere perse e quali vanno incrementate e promosse. Prodi ha precisato che "oggi dobbiamo puntare su scienze della vita, energia, ambiente. In questi campi possiamo fare moltissimo. Ci vuole una politica industriale che scomponga i sottosettori, crei rapporti diversi con le università. E ci vuole una grande logistica: oggi il sistema industriale funziona solo con una subfornitura aperta a tutto il mondo". Su questa linea si colloca la scelta della Regione Emilia-Romagna di dare vita a dieci tecnopoli, alcuni dei quali nella nostra provincia.

Ora vediamo la situazione dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali nel nostro territorio. Dati e valutazioni provengono da una nota dell'ufficio Studi e Ricerche della Cgil di Ravenna, che ringraziamo nella persona del suo dirigente Massimo Martoni. Nella provincia, i lavoratori coinvolti nell'uso di tutti i tipi di ammortizzatori sociali sono passati dai 2084 dell'ultimo quadrimestre del 2008 ai 10.356 del corrispondente quadrimestre 2009, con un aumento di quasi il 400%. Nello stesso periodo, il numero di ore autorizzate è passato da 75.678 a 491.381 (+549%). Il settore più colpito è quello metalmeccanico, salvo la metalmeccanica ravennate, più legata alla siderurgia e all'impiantistica dedicata all'estrazione degli idrocarburi, comparti che finora sono riusciti ad evitare il ricorso agli ammortizzatori sociali. Questa situazione del settore metalmeccanico ha inciso negativamente di più nell'area lughese e in quella faentina, a cui si sono aggiunte, per il lughese, la sofferenza del comparto della gomma e plastica e di quello tessile e calzaturiero, mentre per il faentino, si segnala la crisi delle imprese legate al mondo dell'auto, le gravi difficoltà della produzione ceramica dedicata all'edilizia e la vicenda dell'Omsa. Per cui,

LA VIGNETTA DI ROBYTZ



complessivamente queste due aree, nell'ambito provinciale, sono le più colpite. Nell'area ravennate si segnalano le difficoltà del porto. La macro struttura portuale occupa direttamente o indirettamente oltre 6000 persone. Il bilancio del 2009 registra una brusca frenata degli scambi commerciali nel porto. Le tonnellate movimentate saranno inferiori del 30% rispetto al 2008. Se il ridimensionamento si dovesse consolidare, le

conseguenze sarebbero pesanti non solo per Ravenna, ma anche per la provincia e la regione. Sarebbe anche il risultato e la conferma della prosecuzione della crisi complessiva.

Vediamo più da vicino i dati dell'area lughese. I lavoratori coinvolti nell'uso di tutti gli ammortizzatori sociali sono passati dai 1.022 dell'ultimo quadrimestre del 2008 ai 4.490 del corrispondente quadrimestre del 2009, con un incremen-

to del 339%. Nello stesso periodo il numero di ore autorizzate è passato da 50.574 a 245.392 (+385%). E' un incremento inferiore a quello provinciale, ma si deve considerare che i dati di riferimento del 2008 erano già molto più alti proporzionalmente di quelli provinciali, e che nel lughese i lavoratori

coinvolti nell'utilizzo di tutti gli ammortizzatori sociali, nell'ultimo quadrimestre considerato erano il 43% sul totale provinciale.

Vediamo ora Alfonsine. Disponiamo solo dei dati del 2009, articolati per quadrimestre. Il numero dei lavoratori coinvolti nell'uso degli ammortizzatori sociali sono passati dai 264 del primo quadrimestre agli 821 dell'ultimo, con un incremento del 211%. Le ore autorizzate sono passate da 26.691 a 89.471 (+235%). Il minore incremento rispetto al lughese dipende dal diverso quadrimestre di riferimento. Resta il fatto, rilevante, che le ore autorizzate per Alfonsine nel terzo quadrimestre del 2009, sono il 36,46% rispetto a quelle di tutta l'area lughese.

Per quanto riguarda le prospettive, è difficile fare previsioni. Il calo del Prodotto

interno lordo della nostra provincia nel 2009 si attesta sul 4-4,5%, un po' inferiore di quello nazionale ma, come per il livello nazionale, si prevede che per recuperare la situazione pre crisi occorrerà oltre un decennio. Si può dire che più o meno gli sviluppi nel nostro territorio si collocheranno all'interno della fascia previsionale nazionale, con la possibilità di sfiorare in positivo se saremo bravi. A proposito di ammortizzatori sociali, le prospettive sono queste: il Governo ha deciso il loro rifinanziamento in misura appena sufficiente se nel 2010 ci sarà una certa ripresa. Diversamente non è escluso che i fondi dedicati si esauriscano già a metà anno.

C'è un presente e un futuro di difficoltà per molte famiglie alfonsinesi. I soggetti pubblici e privati devono fare tutto il possibile per attutire l'impatto della crisi.

Intanto, ci dobbiamo convincere che la via d'uscita per il rilancio dell'economia e dell'occupazione è quella del cambiamento, dell'innovazione, della riconversione di parte dell'attività produttiva di beni e servizi.

## Una commissione per spostare il mercato ambulante

Dopo l'iniziativa del Partito repubblicano di Alfonsine che ha raccolto 900 firme per riportare il mercato ambulante del lunedì in corso Matteotti e piazza Gramsci dove era nato e si era sviluppato, contribuendo notevolmente all'economia del paese, il 16 febbraio il Consiglio comunale ha discusso sull'opportunità o meno di effettuare lo spostamento. Al termine della discussione, dove è emerso lo stato di disagio in cui versano le attività commerciali del centro dopo il trasferimento del mercato, è stata nominata una commissione composta dai capigruppo consiliari, coordinati dall'assessore alle Attività produttive per studiare una nuova collocazione del mercato ambulante in base alle richieste dei cittadini. "Il nostro impegno continuerà e non mancheremo di informare i cittadini sull'avanzamento dei lavori della commissione", afferma Aldino Silvano Pasquali, segretario del Pri.



## Novità!



L'ultimo romanzo di Massimo Padua, da non perdere!

In libreria a 10 euro

## Gentes festeggia assieme a te

Vi interessa ricordare una ricorrenza felice, un lieto evento?

Fatelo con Gentes di Alfonsine.

Le vostre foto e le vostre parole per la nascita di un neonato, per un matrimonio, per un anniversario, per un compleanno verranno pubblicate gratuitamente sulle nostre pagine.



Giancarlo Marchi\*

Un breve cenno prima di cercare di analizzare la situazione della Marini Spa: va evidenziato il contesto più generale delle imprese metalmeccaniche interessate all'uso degli ammortizzatori sociali che operano nel comune di Alfonsine. Nell'ultimo anno sono 28 e tra le più significative ricordo la Someca, la Come, l'Officina Verlicchi. Ben 2.359 persone equivalenti sono transitate dagli ammortizzatori sociali e in modo empirico si può affermare che nel solo comune, circa 900 persone, negli ultimi 16 mesi, sono state coinvolte per almeno 3 volte da provvedimenti di sospensione dal lavoro.

Un'altro dato: nel solo comune sono state utilizzate 205.225 ore tra Cigo/Cigs in deroga mentre nel comprensorio lughese complessivamente le ore contabilizzate sono 709.714. Ciò vuol dire che almeno il 30% degli ammortizzatori sono stati richiesti solo ad Alfonsine. Sono tante, sono poche? Se mai ce ne fosse stato bisogno anche come elemento di verifica, siamo sicuramente dinanzi ad un Comune con un forte insediamento metalmeccanico e che sta pesantemente pagando la crisi di settore.

La Marini è senz'altro uno dei motori trainanti delle attività produttive insediate nel comune e il suo andamento produttivo genera sicure ricadute nel contesto economico locale.

ECONOMIA | Dopo il crollo del fatturato (-40% in un anno)

## Segnali di ripresa per la Marini-Fayat

Questa azienda in un anno si è vista ridurre il proprio fatturato per almeno il 40% rispetto all'esercizio dell'anno precedente, ed abbiamo assistito ad una caduta rovinosa nella produzione delle macchine stradali (finitrici e frese). Ciò ha generato evidenti contraddizioni e criticità e prima fra tutte un evidente squilibrio tra lavoratori dell'azienda e dell'indotto.

A settembre del 2008 l'azienda denunciava un importante stock di finitrici invendute e per tentare di ridurlo ci ha chiesto la flessibilità in basso: meno ore giornaliere da recuperare in periodi più favorevoli.

Il 2009 si era presentato con tutta la sua drammaticità legata ad una drastica caduta dei mercati ed in quella situazione l'azienda avviava le procedure per l'utilizzo della cassa integrazione ordinaria.

Ora, dopo un anno di utilizzo, l'azienda ci ha chiesto flessibilità in alto, cioè più ore lavorate oggi da recuperare domani. La richiesta è stata motivata dal fatto che vi sono previsioni di



vendita, con numeri importanti, di finitrici da consegnare entro il mese di luglio 2010. Ciò si è determinato anche in ragione di politiche commerciali aggressive, che l'azienda ha attuato.

Stock esauriti e capacità produttive per circa 7/8 macchine

al giorno ci pongono dinanzi ad una contraddizione al limite della praticabilità; se si vuole rigenerare una prospettiva produttiva duratura nel tempo si deve convivere (in questa fase) con la cassa integrazione per gli impiegati, l'utilizzo della flessibilità in alto per al-

meno un'ora al giorno per gli operai da qui alla fine di luglio e l'assunzione a termine per almeno 15/30 persone, quando l'azienda, di sua iniziativa, ha incentivato la fuoriuscita di circa 70/80 persone nell'ultimo anno.

Questa è una palese evidenza di dove ci sta portando questo mercato e questo sistema finanziario che non garantisce sufficiente liquidità alle imprese per poter produrre con maggiore linearità e programmazione.

In questo contesto, i lavoratori si vedono costretti ad utilizzare una grande capacità nell'uso flessibile dell'orario di lavoro e una notevole apertura mentale nel comprendere le dinamiche di mercato che vengono richieste ormai in quasi tutte le imprese che operano nei mercati europei e mondiali: qui alla Marini, ma anche alla Gallignani, alla Cisa e, se anche con strumenti diversi, alla Marcegaglia (cicli continui avviati, poi sospesi, poi nuovamente modificati).

Questa globalizzazione ci impone dei cambiamenti, tuttavia queste contraddizioni non possono pesare sulla condizione di vita dei lavoratori: per queste ed altre considerazioni, siamo impegnati a ricercare nuovi assetti produttivi e nuovi strumenti utili al riconoscimento del loro impegno e della loro professionalità.

\* Fiom-Cgil Ravenna

ATTUALITÀ | Premiazione del concorso di Primola

## "Idee per la Bassa Romagna": il vincitore è Luca Baccarelli

La Centuriazione romana, il convento settecentesco del Carmine di Lugo e la Villa di Russi sono le idee vincenti per la Bassa Romagna. Alla presenza dei rappresentanti Primola, promotrice dell'iniziativa, del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Atos Billi, e del Presidente dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna, Raffaele Cortesi, si è tenuta lo scorso 5 febbraio la premiazione del concorso per tesi di laurea "Idee per la Bassa Romagna".

Il primo premio del valore di 1.000 euro è andato a Luca Baccarelli per la sua tesi in "Geo-

grafia del paesaggio" dal titolo: "La centuriazione romana nel territorio di Lugo: ipotesi per un Parco-Museo". La commissione, composta da Atos Billi (Fondazione bancaria), Pietro Albonetti (università di Bologna) Iginio Poggiali (dirigente servizi culturali del Comune di Lugo), Giuseppe Masetti (responsabile servizio Istituzioni e Beni culturali dell'Unione) e Giuseppe Bellosi (esperto della cultura romagnola) ha ritenuto l'elaborato il più originale per il suo "sguardo complessivo sulla Romagna Estense - intesa come giusto equilibrio di una città e dei suoi contorni periurbani - ed aver formulato, all'insegna

della sostenibilità, una proposta didattica innovativa, come quella di un Parco-Museo della centuriazione romana che legge, conserva e mette in valore i tratti identitari della Bassa Romagna."

Il secondo premio è andato a Anna Maria Bertelè per il lavoro dal titolo "Verso un Museo della città a Lugo di Romagna", un'analisi dettagliata e consapevole del ricco patrimonio archeologico rinvenuto in ambito lughese nel corso dei decenni, che pone poi l'attenzione sul riuso di un edificio storico, pubblico e strategico come l'ex Convento settecentesco del Carmine di Lugo. Infine il terzo



premio è andato a Agnese Riva per il suo "Percorso fra archeologia e paesaggio: il museo del parco archeologico della Villa romana di Russi", nel quale propone interessanti elementi innovativi, toccati dalle più recenti sensibilità, per luoghi e

paesaggi sensibili, intesi come depositi fedeli di reperti e di narrazioni storiche.

A tutti i finalisti è stato inoltre consegnato un attestato di partecipazione e un omaggio, oltre a copia della tesi vincitrice, distribuita a tutti i presenti.

**Via Roma 99/F**  
**48011 ALFONSINE - RA**  
**Tel 0544 83194**

Il paese di un tempo e le sue storie raccontate da Giovanni Ballardini

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

Agente Generale

Agenzia Territoriale di Alfonsine  
 Piazza Gramsci, 26 - Tel/Fax 0544.82212

Stefania Masotti

Udi, Unione donne italiane (attualmente Unione donne in Italia), è un'associazione di promozione politica, sociale e culturale, senza fini di lucro. È presente e diffusa su tutto il territorio italiano fin dal 1944. Molte sono le battaglie portate avanti dall'associazione: le lotte per il voto, per la pace, il lavoro, gli asili nido, le scuole d'infanzia, il divorzio, il diritto di famiglia, i consultori, l'aborto, la legge contro la violenza sessuale. L'Udi era l'associazione che, in Italia, rappresentava le donne. Diffusa in tutta Italia, questa organizzazione di massa considerava nella società la causa della subordinazione della donna, non nel rapporto fra i sessi. Si batteva essenzialmente per l'emancipazione, la parità e la conquista di servizi sociali. Nel 1973 si incrociano per la prima volta i temi dell'emancipazione con quelli della liberazione (il femminismo), si intreccia il privato e il pubblico parlando di famiglia, sessualità, lavoro. Il Pci appare "preoccupato" dalle nuove posizioni poiché l'orientamento dell'Udi ora "assumeva, come temi di natura politica, anche ciò che riguardava la sessualità, la divisione dei ruoli, la dimensione maschilista della società". Tra il 1981 e il 1982, l'Udi azzerò la propria organizzazione e ogni forma di rappresentanza, segnando la sua autonomia politica.

Sul nostro territorio, a Alfonsine, la partecipazione femminile si è costruita nel tempo, soprattutto grazie alla presenza dell'Udi, che godeva di una sentita e notevole considerazione tra gli altri movimenti e i partiti esistenti sul territorio. Questo grazie principalmente ad un gruppo di amiche fortemente impegnato che ha saputo tenere vivo fra tutte le donne il problema della condizione femminile, in tutti i momenti della vita, per la difesa del posto di lavoro e per la conquista di strutture sociali.

Le donne dell'Udi ci raccontano che, nel 1970, ad Alfonsine avevano organizzato numerosi momenti di consultazione attraverso riunioni di gruppo, di circolo, per sensibilizzare le donne in un'attività di ricerca, di riflessione e di mobilitazione sui temi del rapporto donna, maternità e sessualità ma anche sulla scuola e il diritto di famiglia. Le numerose iniziative hanno permesso di coinvolgere

8 MARZO | Le donne dell'Udi di Alfonsine ed Anita si raccontano

## Riflessioni tra ieri e oggi per ripensare la realtà



donne di diverse età ed estrazione sociale, rivelando un quadro abbastanza vasto ed articolato. La maggior parte di loro si è trovata ad esprimersi per la prima volta in maniera politica e collettiva, sulle tematiche sociali e sulle strutture necessarie al raggiungimento di una piena e reale autonomia femminile.

L'attività di consultazione vera e propria si è realizzata attraverso riunioni di caseggiato per sensibilizzare le lavoratrici per lo più occupate nel lavoro agricolo. Le numerose iniziative pubbliche, riuscirono a coinvolgere circa tremila persone, di cui la stragrande maggioranza donne. "In quegli anni è

stato facile esserci, impegnarsi per fare delle cose, contro il dire comune e l'individualismo. L'Udi rappresentava allora un gesto di rottura, un modo di ragionare diverso rispetto alla cultura maschilista. La spontaneità degli incontri facilitava il fare gruppo, adesso è senz'altro più complicato incontrarsi, ora

DALLA PRIMA

### Otto marzo tra passato e presente

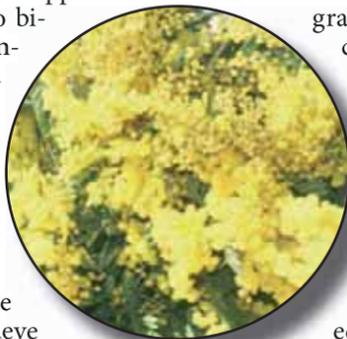
Il "tornado comunicativo" sulle donne: il loro corpo, l'immagine, l'ostentazione della solita figura stereotipata, ha ormai rammollito i cervelli di tutti. Forse sarebbe ora di passare ad altro.

Ha ancora senso discutere della doppia storica fatica della donna, il solito binomio casa-famiglia e lavoro-emancipazione? Anche se i confini ora appaiono più sfumati perché risulta maggiore la collaborazione tra donne e uomini (soprattutto nelle giovani generazioni), l'interrogativo è tuttora aperto. Il lavoro, la carriera e la maternità, ad esempio, sono spesso ancora inconciliabili e determinano delle scelte condizionate. Perché ci si deve sentire obbligate a scegliere invece di trovare le forze per affrontare e conciliare le proprie aspettative? Forse aspiriamo all'impossibile? Poco incisivo, in generale, è l'apporto e il contributo di appropriate politiche sociali, ma è anche vero che oggi si tende ad affrontare le situazioni individualmente, trascinati dal quotidiano, di conseguenza le politiche sociali perdono la loro

ragione d'essere. È chiaro che l'argomento non deve riguardare solo le donne, il dibattito coinvolge tutti, perché coinvolge tutta la dimensione sociale.

Certe barriere sono state superate, è vero, grazie soprattutto ai movimenti storici femminili che hanno contribuito a sollevare il dibattito sulla necessità di una attiva partecipazione della donna nella società, ma non solo: hanno reso possibile un cambiamento culturale, un'evoluzione delle coscienze. L'8 Marzo è uno stimolo a riprendere e riconsiderare le riflessioni, per maturare nuovi cambiamenti ed emanciparsi: ovvero sentirsi capaci delle proprie scelte.

Donne e uomini, prima o poi ci si deve confrontare: una bellissima parola e quanto mai attuale, che non significa solo discutere o ribellarsi ma anche stare ad ascoltare l'altra voce. In fondo, siamo persone che a volte, con fatica e lentezza, sul terreno del confronto, riescono a diventare donne e uomini.



ci ritroviamo in poche".

In occasione dell'8 Marzo, anche quest'anno l'Udi di Alfonsine propone diversi interessanti eventi: dal 6 al 26 marzo sarà aperta al pubblico la mostra fotografica con foto e sculture di Giuliana Babini, presso il Museo del Senio; il 9 marzo sarà inaugurata un'altra mostra fotografica "Così vicine così lontane". In programmazione sono previste inoltre la presentazione del libro di Marina Rossi: "Le streghe della notte": che racconta le storie e le testimonianze dell'aviazione femminile in Urss durante il secondo conflitto mondiale. Importante, da vedere on-line, il documentario "Il corpo delle donne" di Lorella Zanardo, sull'uso del corpo della donna in TV e come si legge sul suo sito ([www.ilcorpodelledonne.net](http://www.ilcorpodelledonne.net)): "Si è fatta strada l'idea di selezionare le immagini televisive che avessero in comune l'utilizzo manipolatorio del corpo delle donne per raccontare quanto sta avvenendo non solo a chi non guarda mai la tv ma specialmente a chi la guarda ma 'non vede'. L'obiettivo è interrogarci e interrogare sulle ragioni di questa cancellazione". Continua con successo - ci informano - il progetto dell'Udi nazionale, avviato in alcune scuole superiori italiane dal titolo emblematico: "Fate e streghe: uso ed abuso del corpo femminile".

Ad Anita di Argenta, abbiamo incontrato Norina, meglio conosciuta come Loredana, che ci ha gentilmente ricevuto a casa sua perché proprio questa è la sede dell'Udi locale.

Mi racconta del suo paese, dei suoi abitanti, con una certa emozione, ma anche con un punta di sconforto per una comunità che si isola, che non vive il proprio paese, che ha dimenticato la piazza.

Loredana si è trasferita ad Anita dopo la guerra, per sposarsi. Per far parte della nuova comunità si iscrisse all'Udi e tuttora, con altre donne, organizza e gestisce iniziative di beneficenza e gli incassi vengono poi devoluti al locale Centro diurno, alla Pubblica assistenza e allo Ior.

Le testimonianze di queste donne lasciano intravedere le difficoltà dell'incontrarsi, del trovarsi insieme e quell'indifferenza ed individualismo attuale che non aiutano a condividere la realtà che viviamo, per ripensare insieme a nuovi e coinvolgenti progetti.

Info: [www.udinazionale.it](http://www.udinazionale.it)

### ABBONARSI CONVIENE

Settimanale "sette sere" e "Due" con "Gentes Alfonsine" per un anno a 45 euro

oppure

12 numeri di "Gentes Alfonsine" con "sette sere" e "Due" a 18 euro

**Gentes**  
di Alfonsine

**sette sere**  
BASSA ROMAGNA

\* c/c postale n. 11956489 intestato a "sette sere" Faenza

\* Redazione di Lugo - Corso Matteotti 3 - Tel. 0545/900388  
(e-mail: [inforomagna@sabatosera.it](mailto:inforomagna@sabatosera.it))

\* Centro diffusione Unità - Piazza Gramsci 28 - Alfonsine (tutti i giorni 8-11)

\* Associazione Primola - CasaInComune - Alfonsine  
Piazza Monti 1 (domenica 11-12)

Tel. 0544/81074 - e-mail: [gentesalfonsine@sabatosera.it](mailto:gentesalfonsine@sabatosera.it)

\* Cartolibreria "La Coccinella" - Piazza della Resistenza 8 - Alfonsine

Albergo Trattoria

al Gallo



s.n.c. di Matulli Iris & C.

Piazza Monti, 36 ALFONSINE (RA)  
tel. 0544.81133 Fax 0544.81312  
Chiuso la Domenica

CAMERE PER DISABILI

POLITICA | Le elezioni regionali

## Un voto dal peso nazionale, premiamo il buon governo



Il 28 e 29 marzo avranno luogo le elezioni regionali per i presidenti e i consigli di tredici regioni. Tra queste, come è noto, c'è l'Emilia-Romagna. Nel nostro comune, in seggi e sedi distinte, si svolgeranno anche le elezioni per le Consulte, delle quali ne parliamo nell'articolo accanto.

In questa occasione, come è sempre accaduto in quelle precedenti, le elezioni regionali assumono anche un significato di rilievo nazionale. Il risultato del voto potrà avere effetti consistenti sulle vicende politiche nazionali, e questa consapevolezza ispira in parte la scelta di molti elettori. Ciò è inevitabile e giustificato. Quindi, quegli elettori che intendono mandare un segnale alla politica nazionale, fanno bene a cogliere questa opportunità.

Nella scelta di voto, nello stesso tempo, è bene che abbia un peso determinante il giudizio sui programmi, sulle liste e sui candidati alla presidenza della Regione, avendo presente inoltre: l'operato di chi ha governato la nostra Regione; la posizione di eccellenza dell'Emilia-Romagna in Italia e in Europa e la capacità dei programmi e del personale politico che si confrontano nelle elezioni, di contribuire a mantenere e a migliorare tale posizione, nella difficile situazione di crisi mondiale e nazionale che stiamo vivendo, innovando quanto e quando necessario.

Esaminando la serie storica della partecipazione al voto in tutti i tipi di elezione, si può affermare che Alfonsine complessivamente è il primo Comune nella nostra provincia e tra i primi in Italia. Ciò dimostra un alto grado di fiducia dei suoi cittadini nella democrazia. E' auspicabile che gli elettori alfonsinesi il 28 e 29 marzo confermino e rafforzino questo primato.

Concludiamo rilanciando il senso della parte finale dell'appello di Oscar Luigi Scalfaro del 30 gennaio: i candidati alla presidenza della Giunta regionale si impegnino "in caso di approvazione parlamentare di modifiche costituzionali che stravolgano i principi, i valori e l'impianto fondamentale della nostra Costituzione" a proporre alla loro Assemblea legislativa regionale di esercitare la facoltà costituzionalmente prevista di promuovere il referendum di cui all'art. 138 della Costituzione.

POLITICA | Seggi aperti domenica 28 e lunedì 29 marzo

## Alle urne per le Consulte territoriali, le istruzioni per il voto e i candidati

Il 28 ed il 29 marzo gli alfonsinesi saranno chiamati a votare per le Consulte territoriali, organi consultivi che hanno il compito di fungere da cassa di risonanza dei cittadini nei confronti dell'amministrazione, proponendo priorità di intervento e d'indirizzo per la risoluzione di eventuali problematiche che riguardino il territorio che rappresentano.

Ad Alfonsine sono state istituite 8 consulte (Destra Senio - Sinistra Senio - Borgo Fratti, Borgo Cavallotti e Raspona - Taglio Corelli e Villapianta - Fiumazzo - Passetto - Filo e Longastrino) ed il loro obiettivo è quello di promuovere e favorire una maggiore e diretta partecipazione dei cittadini alle scelte riguardanti la vita e lo sviluppo della località e della comunità.

Per ogni consulta verranno eletti 7 membri (ad eccezione di Sinistra Senio composta da 11) tra i candidati che hanno presentato richiesta scritta al

sindaco entro lo scorso 8 febbraio.

Si ricorda che le votazioni sono stabilite il 28 marzo dalle 8 alle 22 ed il 29 marzo dalle 7 alle 15 presso le seguenti sedi:

- Destra Senio: CasaInComune (Piazza Monti 1 - Alfonsine)
- Sinistra Senio: Sala Giunta presso la Sede Comunale, 1° piano (Piazza Gramsci 1 - Alfonsine)
- Borgo Fratti, Borgo Cavallotti e Raspona: Sala del Consiglio presso la Sede comunale, 1° piano (Piazza Gramsci 1 - Alfonsine)
- Fiumazzo: Sala del Consiglio presso la Sede Comunale, 1° piano (Piazza Gramsci 1 - Alfonsine)
- Passetto e Taglio: Sala del Consiglio presso la Sede Comunale, 1° piano (Piazza Gramsci 1 - Alfonsine)
- Filo di Alfonsine: in Piazza Margotti, in un locale adiacente la farmacia - Filo di Alfonsine
- Longastrino di Alfonsine: presso la palestra delle scuole medie di Longastrino (Via Gramsci 4).

### I CANDIDATI PER LE CONSULTE

#### Destra Senio

Brusa Davide; Candreva Donatella; Costa Massimiliano; Del Vecchio Giovanni; Forlivesi Hedda; Plazzi Giovanni; Ragni Cesare; Sebastiani Gianluca; Venturi Alessandro.

#### Sinistra Senio

Bagnari Massimo; Beltrami Franca; Biserna Daniele; Campana Pierluigi; Cangini Federica; Cassani Selena; Cavassa Matteo; Filippi Franco; Ghetti Pietro; Graziani Daniela; Guerrini Rosanna; Lanconelli Lido; Missiroli Daniele; Pagani Fabio; Saiani Marco; Savioli Marco; Secchiari Marco; Visani Claudio; Ziosi Sara.

#### Borgo Fratti, Borgo Cavallotti e Raspona

Corallo Anna; Dal Monte Giulio; Farina Massimo; Foschini Lara; Golzi Valentina; Graziani Bruno; Graziani Claudio; Manzoni Arcangelo; Selleghini Michele; Servidei Edoardo; Tomasetti Claudia.

#### Taglio Corelli e Villa Pianta

Arniani Rita; Babini Giancarlo; Bedeschi Elio; Botti Gialberto; Cavallo Franco; Gallamini Maria Grazia; Minguzzi Mirko; Parrucci Bruno; Podeschi Angiolino; Ragazzini Giovanni; Rasini Ilario.

#### Fiumazzo

Bruni Isabel; Continelli Claudio; Guzzinati Sante; Luciani Enrico; Randi Maurizio; Scioni Pietro; Soldati Edmondo; Tambini Alma; Vacchi Franco.

#### Passetto

Ancarani Pasquale; Babini Nicolò; Babini Pier Paolo; Baldini Matteo; Bartolotti Mariella; Nornicola Domenico; Pezzi Catia Tonina; Savioli Angelo; Secchiari Mario; Volpin Pier Aldo.

#### Filo

Banzi Cinzia; Capucci Alvaro; Ghirardini Auro; Marconi Guglielmo; Minghetti Mara; Ndiaye Charles Latyr; Siroli Renzo; Tebaldi Flora; Tonnini Elena.

#### Longastrino

Andreghetti Roberto; Bellagamba Giordano; Buzzi Agnese; Costa Andrea; Foschini Antonella; Marchioro Amedeo; Morandi Pasquale; Scaranna Cristiana; Valeriani Alfredo.

## Antica Farmacia Lugaresi

Dott.ssa Stefania Marini

*...da oltre 100 anni al vostro fianco*

**sanitaria**      **cosmesi personalizzata**  
**noleggi**  
**infanzia**      **acque termali**  
**omeopatia**      **farmaCUP**  
**fitoterapia**      **autoanalisi**  
**consegna a domicilio**

c.so Garibaldi, 83 Alfonsine (Ra)  
tel 0544 81210 fax 0544 84533  
lugaresi@farm3.it

Per fare un po' di chiarezza su un argomento delicato quale il conferimento del centro diurno, dei mini-appartamenti e della casa protetta di Alfonsine alla gestione dell'Asp (Azienda pubblica di servizi alla persona) della Bassa Romagna, sembra opportuno fare due chiacchiere con l'assessore competente, nel nostro caso Marzia Vicchi, che si occupa delle politiche sociali. Nel corso dell'incontro ci viene illustrato brevemente il percorso politico che ha portato il nostro Comune ad aderire all'Asp e ci viene descritto il quadro che è venuto a delinearsi a partire dall'inizio dell'anno 2010 riguardo i servizi rivolti agli anziani.

Con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità delle prestazioni fornite e allo stesso tempo puntando all'efficienza della spesa attraverso meccanismi di economia di scala, possibili solo nel momento in cui la gestione riguarda attività di dimensioni maggiori rispetto a quelle del singolo comune, lo scorso dicembre è stato deliberato il conferimento all'Asp sia degli immobili che del servizio prestato nelle strutture della casa protetta. L'Asp eroga servizi in campo socio-assistenziale, socio-sanitari e sociali, rivolti a persone anziane e disabili. Viene costituita nel 2007 tramite una delibera di Consiglio comunale, in ottemperanza alle leggi nazionale e regionale riguardo la trasformazione degli Ipab (Istituti pubblici di assistenza e beneficenza), e vede l'adesione dei nove comuni della Bassa Romagna: Alfonsine ne entra a far parte versando un contributo rappresentativo di 1000 euro.

Il patrimonio ceduto dai Comuni dell'Unione all'Asp, in qualità di patrimonio indisponibile, non può essere sottratto alla propria destinazione senza delibera dei Soci, (i sindaci dei nove comuni) con parere obbligatorio e vincolante del Comune che ha effettuato il conferimento. In seguito al conferimento, la Convenzione viene modificata dato che il valore delle quote associative di partenza è cambiato: Alfonsine, conferendo un patrimonio di 7.006.429,50 euro pari al 10,314%, diventa il terzo comune, per grandezza della quota associativa, dopo Lugo e Bagnacavallo (comune in cui è situata la sede legale dell'Asp). Pochi giorni fa è stato delibe-

SERVIZI | La posizione dell'Amministrazione comunale

## Lavorare insieme e meglio, ecco la vera sfida dell'Asp

rato anche il conferimento dell'Asp della casa di riposo di Massa Lombarda.

Dallo scorso gennaio è iniziata la fase di transizione: nel senso che fino al 2013 ci troviamo in un periodo di accreditamento provvisorio in cui convivono il personale che fa capo all'Asp e i dipendenti della Cooperativa. Il 2013 è sancito come termine ultimo per decidere riguardo l'accreditamento definitivo, questo significa che per quella data verrà deciso se optare per una gestione completa dei servizi direttamente nelle mani dell'Asp o se per un completo affidamento della distribuzione dei servizi a Cooperative esterne, naturalmente fermo restando gli indirizzi e le verifiche da parte dei Comuni.

I dieci dipendenti che fino al dicembre 2009 erano parte del personale comunale in servizio nella Casa Protetta e Diurno sono passati all'Asp e tutti e tre i sindacati, dopo una fase di concertazione, hanno siglato i nuovi contratti che non presentano cambiamenti sostanziali (ad eccezione della contrattazione decentrata) rispetto a quanto previsto nel contratto precedente. Nello specifico le figure del coordinatore, dell'animatore e le Ra vedono migliorare il proprio inquadramento dal punto di vista remunerativo. Per i sei operatori socio-sanitari che con il nuovo contratto andranno a percepire 52 euro in meno all'anno, è prevista un'entrata *una-tantum* di 500 euro nell'ottica di superare a tale riduzione.

Durante gli incontri effettuati tra alcuni membri dell'Asp e i familiari degli anziani che risiedono nelle varie strutture in questione non sono emerse posizioni contrarie al passaggio di gestione, anche perché è stato spiegato che i procedimenti riguardanti le graduatorie per l'accesso ai posti nella casa protetta, vengono concordate con il Servizio sociale, mantenendo la priorità per i cittadini alfonsinesi.

I malumori all'interno del "Comitato cittadino per l'anziano"



erano motivati principalmente dal timore che l'apporto dei volontari al lavoro del personale di servizio, così importante per migliorare la qualità della vita degli anziani del nostro territorio, non fosse più ben voluto o

che potesse andare ad arricchire la realtà di altri Comuni. Tali ipotesi sono da escludersi come ribadito dalla convenzione tra l'Asp e il "Comitato cittadino per l'anziano": questa convenzione ha lo scopo di regolare i

### Concluso il corso di Bed & Breakfast di Primola



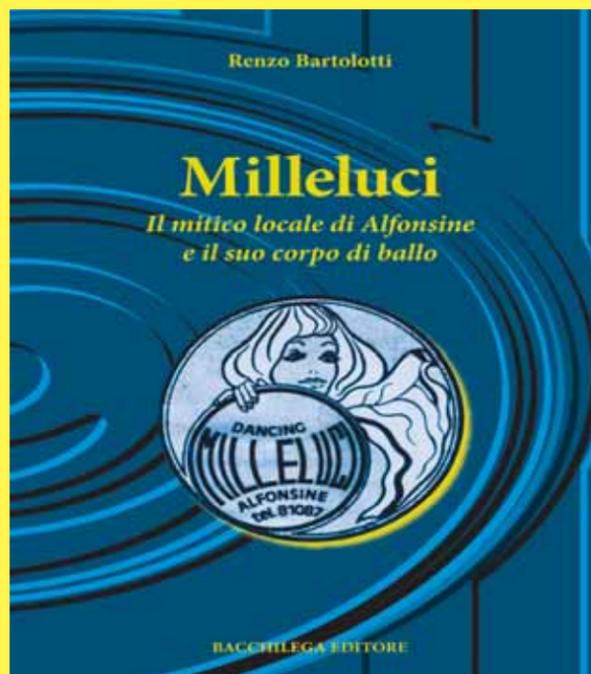
Si è concluso il corso di Bed & Breakfast organizzato da Primola. Nella foto l'assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Alfonsine, Roberta Contoli e la responsabile del turismo dell'associazione Primola di Alfonsine, Lorenza Minguzzi, consegnano l'attestato di frequenza al corso di B&B e appartamenti per uso turistico al sindaco di Fusignano Mirco Bagnari che ha partecipato come utente all'iniziativa di Primola.

rapporti tra le due entità e garantisce che sia i fondi raccolti dal Comitato sia le attività svolte dai volontari che lavorano con e per gli anziani vadano a beneficio delle strutture e degli utenti alfonsinesi, in quanto valore aggiunto.

Un esempio della volontà di valorizzare le azioni di volontariato rivolto alle persone anziane è la distribuzione dei pasti a domicilio, attività che si svolge nella stessa misura rispetto agli anni precedenti, ma che ora non occupa più gli spazi del Centro diurno dove fino a poco tempo fa avveniva lo sporzionamento del cibo; da alcune settimane infatti i volontari si sono spostati nei locali adiacenti la mensa della scuola elementare Rodari. Cambiamento logistico che comporta un accompagnamento e anche elasticità da parte dei soggetti coinvolti. Per agevolare la consegna dei pasti è stata messa a disposizione dei volontari l'ultimo acquisto del parco auto del Comune, una Fiat Panda.

Il monitoraggio del processo di transizione è iniziato immediatamente da gennaio, è chiaro che le valutazioni che si possono fare sono sulla base di dati che riguardano appena due mesi, ma qualche novità si è già intravista. Sono state introdotte all'interno della Casa Protetta due figure importanti: una coordinatrice infermieristica e una fisioterapista. Quest'ultima va a sostituire una massoterapista le cui competenze erano più limitate e si occupa della mobilitazione e della deambulazione degli anziani; infatti all'orizzonte sta emergendo l'idea di ricavare da un vano dell'edificio un angolo palestra.

Per concludere l'assessore ritiene che, come ogni cambiamento, anche questo passaggio di gestione comporti diffidenze e dubbi da parte della popolazione e che la sfida aperta sia quella di creare un clima favorevole per lavorare insieme e al meglio, mantenendo sempre al centro l'idea che i destinatari dei servizi non sono solo utenti ma sono i nostri anziani che rappresentano un patrimonio di memoria e saggezza per la comunità. Si può affermare che la percezione di questi mesi di partenza, osservando le dinamiche relazionali nel contesto attuale che porta i diversi operatori verso una conoscenza reciproca, è di un clima disteso e positivo.



# Novità!

## Il Milleluci

una storia di Alfonsine  
con gli abitanti come protagonisti

In libreria a soli 18 euro



L'autore Enzo Babini di fianco al monumento



Il momento prima e in seguito al furto

Davide Zanotti

Ad Anita, quando fu fondata il 20 dicembre 1939 alla presenza di Italo Balbo esponente di spicco del regime fascista, eressero al centro della piazza un monumento composto da una massiccia base alta un paio di metri, dove posizionarono sempre in muratura l'emblema fascista stilizzato (fascio e mannaia). Come sappiamo, alcuni anni dopo, la seconda guerra mondiale si concluse con la sconfitta del regime fascista grazie al contributo degli anglo-americani e della Resistenza partigiana che nella nostra zona, come del resto in gran parte del territorio nazionale, fu di importanza determinante e si avvale dell'appoggio della popolazione rurale.

Nell'immediato dopoguerra gli abitanti di Anita sentirono l'esigenza di avere un monumento che rappresentasse i valori per i quali si era combattuta la guerra per sconfiggere il nazifascismo ed esprimesse le aspettative di pace e solidarietà che ci si auspicava per il futuro. E' chiaro che dopo la guerra le priorità erano altre, innanzitutto la ricostruzione e la riorganizzazione delle attività agricole, unica risorsa economica di Anita a quei tempi. Non c'erano né tempo, né risorse per occuparsi del monumento. Perciò gli abitanti come prima cosa fecero brillare con l'esplosivo l'emblema del fascio e lo sostituirono con un busto di Garibaldi, costruito in terra cotta e prestato da un cittadino di Anita, che lo aveva tenuto nascosto per tutta la durata della guerra, sepolto

MONUMENTI | In piazza ad Anita, autore lo scultore Enzo Babini

## Lo sfregio all'opera... "che ancor m'offende"

sotto il greto del canale collettore. Ancora oggi sono riconoscibili i segni conseguenti al luogo, non propriamente adatto a conservare una tale opera. Negli anni successivi si pensò di fare un calco al busto di Garibaldi per riprodurne uno più grande, perché ci si rese conto che così era sproporzionato rispetto alla base del monumento: troppo piccolo e troppo alto da terra per renderlo visibile. Si rimosse allora il busto originale, donato e custodito poi presso la locale sezione del Pci e se ne costruì un altro in gesso di dimensioni più grandi.

Negli anni '90 grazie all'interessamento del consiglio di frazione, della sezione dei Democratici di sinistra e dell'Amministrazione comunale di Argenta si decise di realizzare un vero monumento che rappresentasse tutti quei valori sopra descritti e che la frazione da tempo auspicava. Fu così che si affidò la commissione della realizzazione dell'opera allo scultore Enzo Babini, autore tra l'altro della raffigurazione della Divina Commedia di Dante in tavole di ceramica, di recente esposte persino in Cina.



Il giorno dell'inaugurazione (6 aprile 1996)

L'unico problema che rimaneva aperto era la copertura finanziaria che ammontava a 74 milioni di lire, fuori dalla portata del Comune di Argenta: si decise allora di cofinanziare il

progetto come sezione del Pds con un contributo di 45 milioni. Il monumento fu inaugurato il 6 aprile 1996 (l'anniversario della liberazione della frazione ricorre il 7 aprile) e fu una grande festa per tutta Anita. Successivamente si realizzò sempre nell'area del monumento un cippo dove applicare la lapide con l'elenco dei partigiani caduti in battaglia.

Ma torniamo all'opera di Babini: il soggetto predominante è Anita Garibaldi, un per-

sonaggio di estrazione esotica e lontana, ma collocato nella realtà della società locale, quasi simile alle donne della nostra terra, abituate fin dai tempi antichi ad una vita dura in un ambiente ostile. Il pannello retrostante simboleggia l'ambiente vallivo ed è rappresentato da onde e terre emerse con arbusti, fango informe e grovigli di strane sostanze organiche. Su questo quadro di fondo si stagliano cinque colombe e quattro figure in bronzo, oltre ad Anita, che corrispondono alle quattro stagioni associate ai frutti del lavoro. Adiacente al gruppo allegorico campeggia, distanziata ed indomita, la figura di Anita Garibaldi.

Ma in un giorno di febbraio di due anni fa, una brutta vicenda ha amareggiato la gente di Anita. Tre delle cinque statue sono state rubate: un gesto di una gravità inaudita, un vero e proprio sfregio alla coscienza civile della collettività tutta. Si è ipotizzato anche che gli autori avessero scambiato il bronzo delle statue per rame, le cui quotazioni in quel periodo erano alle stelle; ma è più probabile che si sia trattato di un insulto alla memoria della Resistenza, che sta dietro quel monumento e alle sue decennali vicende.

Ci auguriamo ora che l'Amministrazione comunale di Argenta possa in tempi ragionevoli colmare questo vuoto, ponendo rimedio a questa mutilazione del monumento e ridando così dignità alla comunità di Anita. A noi cittadini non resta che mantenere alto l'interesse e far sì che non cali il silenzio su questa triste vicenda.

*Con questa pagina si conclude la rubrica sulla storia, sulla forma e sul contenuto artistico dei monumenti locali che, pur facendo parte della nostra quotidianità, spesso sono poco noti o ignorati del tutto. La redazione ringrazia coloro che hanno collaborato ed hanno messo a disposizione dei lettori le loro conoscenze: Elisa Giunchi, Antonietta Di Carlucio, Stefania Masotti, Eliana Tazzari, Davide Zanotti e Luciano Lucci.*

## LAVANDERIA SELF-SERVICE

Piazza Monti, 43 ALFONSINE

I PANNI SI LAVANO  
E SI ASCIUGANO  
DA NOI!



MONUMENTI | Dedicato al poeta Vincenzo Monti

# L'opera "decapitata" che non piace a nessuno

Luciano Lucci

Il cosiddetto monumento a Vincenzo Monti che si trova nella vecchia piazza Monti sembra non pia-

cere a nessuno tanto meno a chi l'ha realizzato. Una delle critiche più diffuse è che non è bello, "sembra una testa decapitata...", poi che non è proporzionato alla dimensione della piazza, ma sembrerebbe più adatto ad un giardinetto pubblico. Inoltre quando in estate ci si mettono anche i "ragazzacci" a incappellarlo con un mezzo cocomero il vaso è colmo e il povero Vincenzo Monti direbbe: "Vile un pensier mi dice: - Ecco bel frutto del tuo cercar le dotte carte".

## IL MONTI DECAPITATO

La storia di quel monumento è questa: nel 1993, su proposta del Comitato Montiano, si decise di innalzare un monumento al famoso poeta Vincenzo Monti nato ad Alfonsine. Il finanziamento principale fu sostenuto da una banca locale, mentre per la statua in bronzo fu incaricato il noto scultore e ceramista ravennate Mauro Bartolotti. All'architetto alfonsinese Fedele Dradi il compito di creare il basamento di sostegno.



1993: il sindaco Renzo Savini inaugura il monumento a Vincenzo Monti

Si narra che una volta commissionati i lavori, ci si accorse che i fondi non coprivano le spese, così venne richiesto agli autori di ridimensionare le

loro opere al budget concesso. Lo scultore Bartolotti, che aveva progettato una statua abbastanza importante, fu costretto ad accorciarla tagliando fino al busto. Poi in seguito a una successiva richiesta di taglio spese, il Bartolotti infuriato, consegnò al Comitato Montiano i resti di quella che doveva essere la sua opera con un taglio ulteriore che arrivava fino al collo. Risulta che poi il Bartolotti abbia disconosciuto l'opera. Non sappiamo di Fedele Dradi, che probabilmente non portò alcuna modifica al basamento.

## E ORA CHE FARE?

O si stabilisce che si fa una scultura a figura intera e proporzionata al basamento e alla piazza

o l'altra soluzione ce la dà il Monti stesso: "Io mi confondo in mezzo a tanti scompigli e sospiro la solitudine di Fusignano, anzi quella dell'Ortazzo in cui sono nato". L'Ortazzo era il podere della casa al Passetto: perché non spostare il monumento nei giardini della sua casa natale?

L'inciviltà è un costo per la società!



Ancora una volta un personaggio incosciente ed incivile ha gettato un carico di rifiuti nella golena della "Fascia boscata del Canale dei Mulini di Fusignano" Stazione 3 della Riserva naturale di Alfonsine, tra cui sacchi pieni di spazzatura, un blocco cucina, realizzato quasi totalmente in ferro, ed un televisore.

L'incivile "forse" non sa che viviamo in un paese civile ed organizzato con isole ecologiche posizionate nei vari quartieri ed una stazione ecologica posta in via del Carpentiere aperta tutti i giorni e dove è possibile smaltire, gratuitamente, qualsiasi tipo di rifiuto compreso gli ingombranti (materassi, vecchi mobili, televisori, batterie per automezzi, macerie, ecc.). La maggior parte di questi materiali, viene recuperata e riciclata.

L'incivile "forse" non è a conoscenza di quanto debba ogni volta spendere l'Amministrazione comunale dopo ogni sua incursione! Ebbene ogni intervento viene a costare dai 250 ai 300 euro, in un anno il nostro Comune ha speso più di 1000 euro, utili per ben altri interventi, per raccogliere quanto già caricato su un mezzo, materiale che poteva essere tranquillamente consegnato alla stazione ecologica gratuitamente!

"Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza" (Dante Alighieri, Divina Commedia, Inferno canto XXVI, 119-120). (Luciano Cavassa)

# Salvini

L'amore

Le promesse

Le occasioni

La vita



Gioielleria Orologeria  
**Montanari & Felloni**

Via Mazzini 6 Alfonsine  
 Tel. 0544 84828 Fax 0544 84418  
 e-mail: info@montanariefelloni.com



Laboratorio di Orologeria attrezzato per il Restauro e la Revisione di Orologi pregiati e d'Epoca

**RUBRICA**

# Il Colore dei problemi

Vi è mai capitato di non riuscire a trovare le parole giuste per conquistare una ragazza o per chiedere scusa alla persona con cui avete appena litigato, di non sapere cosa regalare alla persona a cui tenete di più o semplicemente volete un modo per togliervi dai piedi il fratellino o la sorellina? Formulate una domanda e i ragazzi delle medie di Alfonsine risponderanno su queste pagine, una volta al mese, naturalmente non con il loro vero nome.

\*\*\*

**Molti bambini soffrono a causa della guerra e noi li vediamo soffrire dalla televisione. In che modo potremmo aiutarli?**

“Secondo me potremmo aiutarli dando anche un euro a testa, basterebbe, quando si arriva a tutte le persone sono tanti soldi... così potremmo aiutarli”. (Gil Rambo, anni 12)

\*\*\*

**I miei genitori si stanno separando, secondo voi è giusto che un giudice decida dove devo andare a vivere? Quello che voglio io non conta niente?**

“Purtroppo non ho una laurea in legge quindi non ti posso dire molto, ma penso che tu, se andrai al processo dei tuoi genitori o davanti al giudice, potrai dire la tua, altrimenti non c'è bisogno per forza di fare come dice lui, imponi ai tuoi di andare dove preferisci tu e vedrai che anche se al-

l'inizio saranno un po' testardi alla fine cederanno”. (Sam, anni 13)

\*\*\*

**Il nostro futuro da chi dipende?**

“Non dipende da nessuno, o meglio, da qualcuno sì... è una persona che ti è molto vicina, identica a te, con il tuo stesso nome e la tua stessa famiglia... solo quella persona può decidere il tuo futuro e nessun altro. P.S. Se non l'avessi capito quella persona sei tu. (Sam, anni 13).

\*\*\*

**Mia madre mi dice che fumare fa male. Ma lei fuma! Mio padre mi dice che non devo bere. Ma lui beve! Io non ci capisco niente e voi?**

“Siccome i tuoi genitori tengono più a te che alla loro salute, loro non vogliono che tu abbia dei brutti problemi di salute. Evidentemente con quei vizi non stanno benissimo”. (Cartoon, anni 13).

\*\*\*



**Ogni volta che mi guardo allo specchio mi sento terribilmente brutta... cosa devo fare?**

“Non ti devi sentire brutta, perchè potresti essere brutta, ma conta essere bella dentro, una può essere brutta fuori ma bella dentro. (Gil Rambo, anni 13).

\*\*\*

**Ho sempre paura di essere mal giudicata dagli altri e non riesco a farmi un po' di autostima... Aiuto!!!**

“Fatti questo test. Puzzi? Hai

l'alito pesante? Hai i vestiti con dei buchi? Hai un taglio schifoso ai capelli? Se hai risposto no a queste domande la risposta è semplice: è solo una tua impressione... non hai niente che non va e vedrai che più autostima hai più amici avrai”. (Amichetta95, anni 15).

\*\*\*

**Tutti i giorni chatto con la ragazza che mi piace, ma lei non sa chi sono perchè se lo sapesse mi respingerebbe, ma non mi piace mentirle. Cosa posso fare?**

“Siccome hai il vantaggio che lei non sa con chi chatta, tu ci devi provare nella realtà poi, se ti rifiuta, ti puoi fare a pari facendola soffrire al computer”. (El Nino, anni 13).

\*\*\*

**Suono in una Band e quando sono davanti a un pubblico mi prende il panico e mi**

sento male. Qualche consiglio per farmi passare l'ansia???

“Quando suoni cerca di dimenticarti del pubblico, devi pensare di essere un po' pazzo, suona e incomincia a muoverti non è facile ma è bellissimo” (Cartoon, anni 13).

\*\*\*

**Qualcuno mi sa dire cosa è Radio Sonora?**

“Non sapevo che esistesse un nome così... Radio Sonora. Forse lo trasmettono sulla radio, oppure cerco su internet... qualcosa troverai”. (TipettaNascosta, anni 13)

\*\*\*

**Ho 13 anni, cosa devo regalare alla mia ragazza tredicenne come me per la Festa della donna?**

“Ma caro è semplice... la Mimosa”. (La Luna Di Miele, anni 14).

\*\*\*

**La mia ragazza vuole un profumo come regalo per il suo compleanno, ma io non ho i soldi, come faccio?**

“Prima di tutto la tua ragazza non ti deve dire che vuole la determinata cosa, è sempre il pensiero che conta e poi basta dirle la verità e se lei è intelligente capirà, se ti rifiuta vuol dire che non è fatta per te”. (Cartoon, anni 13).

**Cartolibreria**  
**La Coccinella**

s.n.c.  
di Fiorigelso Barbara  
e Savioli Marco

Piazza della Resistenza 8  
48011 Alfonsine - RA  
Tel. e Fax 0544 82389  
cartolibreria@lacoccinella.ra.it

Fabio Negrini  
**Maiali**  
Il viaggio della stirpe

Il mondo dal punto di vista dei maiali: cambierete idea su molte cose

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

**AVIS**

AVIS COMUNALE ALFONSINE "ITALO GREGORI"  
Piazza Monti 1 - tel e fax 0544 84233

**DONAZIONI:**  
**DOMENICA 7-14-21 Marzo**  
**e VENERDÌ 19 Marzo**

*Ama la Vita, dona Sangue*

**Gentes di Alfonsine**

**OPERAZIONE NUOVE FAMIGLIE**

**sette sere**  
BASSA ROMAGNA

*Avete costituito nel corso del 2009 un nuovo nucleo familiare?*

**Gentes di Alfonsine vi regala l'abbonamento\***

Tutti i mesi 16 pagine di cronaca, attualità, cultura, storia, economia, sport, appuntamenti raccontano la vita di Alfonsine. E assieme a Gentes 12 numeri di "sette sere bassa romagna".

**Come fare?** Semplice! Basta rivolgersi all'Associazione Primola tutte le domeniche mattina (11-12) nella sede in piazza Monti 1 (CasalComune) ad Alfonsine. Automaticamente faremo partire un abbonamento annuo gratuito a vostro nome.

Per informazioni: 0544/81074 - gentesalfonsine@sabatosera.it **ATTENZIONE: La promozione vale solo per nuovi abbonati**

ASSOCIAZIONI | Ricchezza della realtà alfonsinese

# L'Avis in prima linea

Angela Matulli

L'Avis è sempre in prima linea per assicurare vitalità alla vita cittadina di Alfonsine. È ormai riconosciuta ai volontari dell'associazione la straordinaria capacità di proporre iniziative ricreative apprezzate dai cittadini alfonsinesi che vi aderiscono sempre numerosi. Per richiamare l'ultima occasione in cui l'Avis ha collaborato con il Comune dobbiamo spendere due parole sul "Carnevale delle Alfonsine": la riuscita della sfilata più allegra dell'anno è garantita dal fondamentale apporto delle associazioni del territorio e dei commercianti. In tale occasione di divertimento soprattutto dedicato ai più giovani, l'Avis ha contribuito offrendo quella miriade di caramelle presenti in ogni carro e donate ai tanti partecipanti.

L'AVIS però non è impegnata solo in occasione dei momenti di festa. Infatti è doveroso sottolineare come per la ricorrenza della "Giornata della Memoria", il 27 gennaio scorso, sia stato possibile per un centinaio di ragazzi, che frequentano la



terza media, partecipare ad un viaggio che li ha portati a visitare alcuni luoghi vicini a noi in cui si è consumata la tremenda barbarie nazi-fascista durante l'Olocausto: tra questi il Museo del Deportato di Carpi e il Campo di Concentramento di Fossoli. I ragazzi hanno potuto prendere parte all'esperienza gratuitamente grazie alla collaborazione congiunta di tre importanti associazioni della realtà alfonsinese, Avis, Anpi e Comitato cittadino per l'anzia-

no. L'Avis in quel caso ha contribuito coprendo le spese del trasporto in pullman.

In conclusione un appello a partecipare alle giornate di donazione che si tengono presso la Casa in Comune l'ultimo venerdì del mese e tutte le domeniche esclusa l'ultima del mese. Inoltre per i più piccini il 31 marzo prossimo al Teatro Monti andrà in scena la replica dello spettacolo "Biancaneve e i sette nani" a cura della compagnia "Uno,Tanti,Tuttinsieme".

## Donazione alle scuole di Alfonsine

Sono stati devoluti dal Partito democratico (circolo Centro storico di piazza Monti) 3000 euro all'Istituto comprensivo di Alfonsine e 300 alla scuola materna "Cristo Re". Il criterio di quota è stato di circa 3 euro per bambino, la "Cristo Re" ha circa 100 bambini il plesso nella sua totalità circa 1000. Il direttivo del Pd del Centro storico "ha pensato di devolvere questo denaro ai bambini in difficoltà. Il comunicato del Pd continua sottolineando che il Pd "crede che l'istruzione sia un bene primario e quindi sulle orme dell'Amministrazione comunale (vedi plesso scolastico nuovo) investiamo per il sapere dei nostri figli, investiamo per una scuola che abbia basi solide: un'idea di società, un'idea di alunno. La scuola deve avere un progetto, soprattutto deve essere per tutti e deve saper individuare i più bisognosi per cercare di aiutarli". La donazione è stata inserita nel programma annuale del Piano dell'offerta formativa e i fondi saranno utilizzati per il finanziamento del progetto "Recuperi e approfondimenti disciplinari" per il quale è prevista la presenza di un assistente educatore per alunni in difficoltà.



## L'Istituto Comprensivo ringrazia

Gli alunni, il dirigente scolastico, Giorgio Agnellino, i docenti e tutto il personale dell'Istituto comprensivo "Matteotti" di Alfonsine desiderano ringraziare di cuore i seguenti donatori: Azienda Sica di Alfonsine: 1.000 euro; Comitato Cittadino per l'anziano: 1.000 euro; Genitori dell'Istituto, a seguito della Lotteria di Natale: 2.590 euro; Concorso Presepi: donazione di materiale didattico per 400 euro; Partito democratico "Circolo del Centro storico di Alfonsine": 3.000 euro. Questi generosi gesti contribuiscono a rafforzare le attività di insegnamento e apprendimento nelle scuole, consentendo il finanziamento di progetti e l'acquisto di sussidi didattici. Si esprime, infine, un particolare ringraziamento ai numerosissimi genitori dell'Istituto che hanno contribuito all'acquisto di materiale igienico sanitario per tutti i plessi.

Massimo Farina

L'OttavaNota è una scuola di musica sita in Corso Garibaldi (struttura ex scuole elementari) che ha avuto un battesimo ufficiale nel 2007, quando si è deciso di darle un nome. Tra i tanti nomi proposti dagli allievi ha vinto l'OttavaNota, che da quel momento è stato il nome ufficiale della scuola di musica di Alfonsine.

L'anno successivo, spinti da una sempre crescente necessità di offrire progetti nuovi e iniziative "extra-scolastiche", alcuni insegnanti della scuola decidono di costituirsi in associazione per poter proporre eventi, serate, organizzare seminari e laboratori di vario genere.

Da quest'anno, oltre al logo de l'OttavaNota, le attività e gli eventi sono pubblicizzati con la didascalia "LaboratoriDiAlfonsine". Come mai? La parola Laboratorio rappresenta lo spirito con cui l'OttavaNota gestisce il progetto-musica ad

## ASSOCIAZIONI | La scuola di musica

# "LaboratoriDiAlfonsine", le proposte de l'OttavaNota

Alfonsine, progetto costituito da alcuni elementi fondamentali:

- corsi di musica: canto, pianoforte, tastiere, chitarra, basso e contrabbasso, batteria e percussioni, sassofono, tromba, violoncello, laboratori musicali per le materne, laboratori musicali per il primo ciclo elementari, coro. Gli insegnanti sono tanti e hanno tutti una preparazione specifica sul proprio strumento. In genere, oltre al diploma in Conservatorio, si aggiunge un profilo artistico acquisito sul campo che può spaziare dal rock al blues, dal jazz al pop, a seconda del percorso artistico del singolo musicista.

- laboratori musicali: l'idea vincente de l'OttavaNota è

stato proprio l'aver saputo costruire tante occasioni di musica d'insieme, dove i ragazzi sviluppano insieme la loro capacità di fare la musica. Tutte queste realtà musicali hanno una importante ripercussione sul territorio, perché bisogna sottolineare che essere musicisti prevede il salire su un palco, esibirsi, mettersi in discussione.

Grazie alla fitta rete di contatti che si sono costruiti negli anni con il Comune di Alfonsine e con alcune realtà importanti che promuovono la musica nel paese, ora l'OttavaNota ha almeno una decina di serate da sostenere durante ogni anno scolastico, senza poi considerare i saggi di classe e le quattro o cinque serate dedicate ai

saggi di fine anno.

Riuscitissime sono state quelle dedicate ai Beatles e alle donne in occasione dell'8 marzo scorso, che ha previsto l'esibizione di sole donne sul palco, sia cantanti sia strumentiste.

L'OttavaNota quest'anno ha cominciato una collaborazione con il Bella Vita Cafè, per il quale ha organizzato e seguito la rassegna jazz "Orchidea Jazz". Per lunedì 8 marzo (festa della donna), invece, sul palco del Bella Vita Cafè canteranno le cantanti de l'OttavaNota, accompagnate dal pianoforte eseguiranno inediti duetti, brani italiani e classici internazionali.

Il 10 aprile alle ore 21,15 sarà la volta dei ragazzi dell'OttavaNota per festeggiare la ricorrenza

della liberazione di Alfonsine, con una serata a base di Swing, Pop e Blues. Solo suonando tutti i tipi di musica si può assaporare quel senso di libertà che è propria della musica stessa.

Questo progetto ampio e ambizioso è una realtà importante per il Comune di Alfonsine, non solo per la quantità di ragazzi coinvolti (180), ma per le energie che scaturiscono all'interno di questa associazione-laboratorio. E' importante sottolineare che le attività de l'OttavaNota non riguardano solo i bambini e i ragazzi, ma anche gli adulti. Ci sono iscritti a canto e strumento che superano i 40 anni e gli iscritti a Coro sono delle età più disparate.

Chi volesse iscriversi o avere informazioni sui corsi o sulle attività può telefonare al 335/5723769, oppure mandare una mail a: associazione8nota@gmail.com.

Il profilo Facebook è: L'OttavaNotaLaboratoriDiAlfonsine.

**CONSORZIO LE ROMAGNOLE DUE**

## Il Vino sfuso della Romagna

**Punti vendita:**

<p><b>Alfonsine - Ra</b> Via Stroppata, 7 Tel. 0544.869601</p> <p><b>Bagnacavallo - Ra</b> Via Sin. C. Naviglio, 24/A Tel. 0545.64063</p> <p><b>Bosco Mesola - Fe</b> Piazza V. Veneto, 99/A Tel. 0533.795463</p>	<p>Lunedì dalle 8 alle 12 Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 14 alle 18 Sabato dalle 8,30 alle 12,30</p> <p>dal Lunedì al Sabato dalle 8 alle 12</p> <p>Martedì, Mercoledì, Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 Sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19</p>
<p><b>Filetto - Ra</b> Via Ramona, 28 Tel. 0544.568646</p> <p><b>Fusignano - Ra</b> Via Fornace, 49 Tel. 0545.50138</p> <p><b>Massa Lombarda - Ra</b> Via N. Baldini, 56 Tel. 0545.81501</p> <p><b>S. Alberto - Ra</b> Via O. Guerrini, 295 Tel. 0544.528132</p> <p><b>S. Bartolo - Ra</b> Via Cella, 239/D Tel. 0544.497601</p> <p><b>Voltana di Lugo - Ra</b> Via Pastorelli, 55 Tel. 0545.72839</p>	<p>Giovedì dalle 14 alle 17,30</p> <p>Martedì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 Sabato dalle 8,30 alle 12,30</p> <p>Venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 Sabato dalle 8,30 alle 12,30</p> <p>Giovedì e Sabato dalle 8,30 alle 12,30</p> <p>Giovedì e Sabato dalle 8 alle 12</p> <p>Martedì dalle 8 alle 12 Venerdì dalle 14 alle 18 Sabato dalle 8,30 alle 12,30</p>

www.leromagnole.it

Massimo Farina

Tra Alfonsine e Russi nasce nel 1971 il mitico gruppo musicale della Guercia Figura Goffa, in una casa di campagna abbandonata allestita a studio musicale. Vittorio Bonetti "Bunett" (tastiere), Giuliano Pantoli "Bragolin" (chitarra elettrica), Paolo Donati, successivamente Santini Angelo e infine Adriano Tarroni "Adrianaz" (basso elettrico): tutti autodidatti, solo Vittorio Bonetti aveva studiato. Fortunatamente però i componenti della band si rivelarono caparbi e capaci e dopo circa sei mesi fecero il loro primo concerto all'Hotel Morelli di Russi. Un discografico presente al concerto li ingaggiò per la loro prima serata con relativo compenso per un concerto a Reda di Russi appena cinque giorni dopo.

#### IL COLPO DI FORTUNA

Per un caso fortuito l'allora giovanissimo Maurizio Salvatore "oggi manager di tantissimi gruppi famosi" era alla ricerca di un gruppo che facesse da supporto ai grandi Van Der Graaf Generator, che tenevano uno dei loro concerti italiani al Teatro Astoria di Ravenna, il manager sentendoli suonare a Reda se ne innamorò subito e così si ritrovarono a suonare sul palco con i Generator, tutto questo in due settimane dall'esordio.

#### 10 ANNI IN TOURNÉ

Da quel momento iniziarono per dieci anni a girare l'Italia in tourné con i Quintessenze, Exception, Amazing Blondel e in seguito con il Banco del Mutuo Soccorso. Nel 1975 parteciparono al campionato emiliano romagnolo per il miglior gruppo rock e si piazzarono al 2° posto dietro ai Litfiba. Quella esperienza però li deluse perché vennero a sapere che il verdetto dei vincitori era già scritto prima del concorso e così anche se moralmente si sentivano i vincitori non parteciparono mai più a nessun concorso. La band, nata nel periodo post sessantottino, rimarcava quel grido di protesta che si era alzato in quel periodo, il tipo di musica che suonavano venne poi ribattezzato Rock Progressivo.

Le ispirazioni musicali erano i Pink Floyd, i Jethro Tull, i Genesis e gli Emerson Lake Palmer; i testi erano tutti inerenti alla pazzia, alle torture nei manicomi, alle torture psicologi-

MUSICA | I gruppi alfonsinesi dagli anni '60 ad oggi

# La Guercia Figura Goffa mitico gruppo del 1971



che, alla follia di chi governava il mondo in quel periodo, erano testi di vera protesta. Lo stesso nome Guercia Figura Goffa riprendeva quel modo di

camminare delle persone un po' strane o diverse nell'aspetto fisico. Il gruppo ebbe una buona carriera concertistica, ma senza riuscire a pubblicare

alcun album.

Solo nel 1982 ne fu fatto uno in tiratura limitata autoprodotta, con vecchi brani riarrangiati ed il nome abbreviato a Guer-

cia sulla copertina. Album piuttosto difficile da trovare, a causa della limitata tiratura e della distribuzione privata; Guercia Figura Goffa non è mai stato ristampato in vinile in alcuna forma, ma si trova ancora facilmente alle fiere del disco, anche se mai a prezzo basso (su e-bay a 80 euro). Il loro 33, uscito nell'82 col nome di Guercia, è finito però nel libro "Il ritorno del pop italiano" tra i 100 migliori dischi del decennio 70/80 e grazie a questo, Guercia, è stato ristampato finalmente in Cd. Assolutamente da non perdere l'ascolto su youtube del loro pezzo forte intitolato "Guercia Figura Goffa". Il tastierista Vittorio Bonetti successivamente ha pubblicato un album da solo nel 2002, intitolato "Anime marine".

Il batterista e cantante Daniele Ferretti ha realizzato un Cd nel 2006 sotto il nome di Gil'O.

Un aneddoto, raccontatomi da Vittorio Bonetti, mi incuriosisce e mi fa capire quanto fossero contemporanee e belle le musiche di questo gruppo in quel periodo storico: "Un giorno, dopo un concerto in giro per l'Italia, fui avvicinato dal leader delle Orme, il quale mi chiese di comporre le musiche di mezzo album, perché non avevano abbastanza canzoni per pubblicare il loro nuovo Lp che si sarebbe dovuto chiamare "Felona e Sorona". Voglio ricordare che questo album è divenuto un successo internazionale tradotto anche in inglese per il mercato estero. Ma sono un provinciale - prosegue Bonetti -, sono di Alfonsine e non me la sono sentita di abbandonare il mio gruppo anche perché io ero molto legato e riconoscente verso i miei compagni, loro che mi avevano pagato tutti i miei strumenti musicali".

Ecco, oggi dopo aver sentito il "Bunett", mi sento ancora più orgoglioso di essere Alfonsinese, di essere provinciale, di sperare di appartenere a una terra e a una società dove l'amicizia, la riconoscenza e l'appartenenza contano ancora qualcosa.

Il gruppo si sciolse nei primi anni ottanta in amicizia e senza rancori.

#### LE CANZONI DELL'UNICO CD

Guercia figura goffa; Datteri e banane; "N"; Papparazzo; Tigna; Non sono più nel vocabolario; Viaggio; Fine setteceto; L'omino delle candele; Mosaico; Nascere pazzo; Astrobarca.

CULTURA | Un importante riconoscimento

## Museo del Senio e Casa Monti: musei di qualità!

Il Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine è a pieno titolo fra i 109 musei emiliano-romagnoli premiati lo scorso 25 febbraio a Bologna dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali con il riconoscimento di "Museo di Qualità" per il triennio 2010-2012, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Alberto Ronchi. Casa Monti, l'altra struttura museale alfonsinese, è stata inserita tra i musei premiati anche se in via provvisoria. I Musei sono stati selezionati sui quasi 500 presenti sul territorio regionale dopo un lungo lavoro di analisi svolto da una trentina di esperti indicati dalle varie Province e dai principali Comuni della Regione.



Premiata Ditta  
**FENATI**

**ONORANZE POMPE FUNEBRI  
MARMISTA**

Corso Garibaldi, 54  
Tel. 0544.81230  
Fax 0544.440422  
giorgio.of@giorgiofenati.191.it  
48011 ALFONSINE (RA)

*Dal 1927 al Vostro servizio*



Il Borghetto  
... e altre storie



Il paese di un tempo e  
le sue storie raccontate  
da Giovanni Ballardini

*lo trovi ad Alfonsine in  
libreria e in edicola*

**toccasana**  
BIOEDILIZIA  
ARREDO NATURALE  
EMPORIO ECOLOGICO

**LISTE NOZZE  
LISTE NASCITA**

**Nuovi arrivi di  
artigianato artistico  
MOONCUP**

**preventivi e consegne gratuite**

Alfonsine - via Reale, 245 E  
telefono e fax 0544.84939 - cell. 339.3444349 / 338.6618359  
info@toccasanabioedilizia.com - www.toccasanabioedilizia.com

Rivoluzionaria e innovativa l'idea di Gymnica, il centro alfonsinese di salute e fitness, di dare una risposta al problema dell'inattività fisica e psichica delle persone di terza età. Il progetto "Studio Anti Age" è una scommessa che Stefano Savoia, uno dei due soci titolari, è orgoglioso di illustrare.

**Come è nata l'idea di realizzare questi incontri?**

"Rispondo con un'altra domanda, quante volte ci chiediamo o ci vengono fornite informazioni precise su quali disturbi o malattie si possono prevenire o persino curare grazie ad una costante attività fisica? Documentandomi sulle possibilità di prendere coscienza di questo e di conseguenza di come contemplare la palestra non solamente come punto di riferimento per i giovani, ma anche come centro di benessere psicofisico per le persone anziane, siamo giunti alla conclusione che occorresse fare un salto di qualità rispetto all'approccio tradizionale verso gli usuali problemi legati all'età biologica e provare ad intraprendere un percorso fi-

ATTIVITA' ALFONSINESI | Il progetto "Studio Anti Age"

# Gymnica punta sulla salute



nalizzato proprio a questo".

**Mi sembra di capire che l'attenzione alla sfera psicologia e pratica sia bilanciata, ma in cosa consistono gli incontri esattamente?**

"Sono finalizzati a creare consapevolezza sui disagi provocati dall'inattività fisica e psichi-

ca in terza età e a come reagire in modo corretto e salutare. Ogni incontro avrà la durata di un'ora, all'interno della quale vi sarà una parte dedicata alla preparazione teorica, vale a dire alla motivazione di ogni allievo e alla spiegazione dell'attività che andrà a svolgere,

e l'altra parte agli esercizi fisici a corpo libero, attinti perlopiù da pilates, ginnastica dolce e joga. La dott.ssa Mariateresa Cicognani sarà la docente dei corsi, i quali si terranno con frequenza bisettimanale a partire da martedì 16 marzo per 8 settimane (16 incontri in to-

ta) e verteranno su quattro argomenti: sindrome metabolica, malattie articolari, stress, osteoporosi. Ogni partecipante sarà invitato a rispondere attivamente agli

stimoli ricevuti a lezione, vale a dire allenarsi con regolarità, sottoporsi a verifiche settimanali, compilare e consegnare i questionari predisposti, prendere parte alle sessioni di formazione settimanali. Tutto questo per raggiungere risultati il più possibile tangibili e soddisfacenti".

**Una volta concluso il ciclo di incontri, i partecipanti avranno modo di misurare i risultati ottenuti?**

"Effettivamente sì, il 19 maggio presso l'auditorium delle scuole medie avverrà una presentazione pubblica dei risultati, grazie all'ausilio di macchinari che saranno in grado di misurare una serie di valori di riferimento per verificarne il miglioramento. Sarà inoltre rilasciato un attestato di fine corso "Studio sull'età biologica" ad ogni partecipante".

## FOTORICORDO



# Anno 1935: teen-agers a passeggio

Un gruppo di ragazze del paese vecchio assaggia il gelato davanti al bar gelateria "Fiocchi" in corso Garibaldi. L'indicazione dei nomi è stata fornita da Luisa Lolli. Se qualcuno nota qualche errore lo può comunicare alla redazione. Da sinistra: Iris Cavallini (d'Panèt) zia di Patrizia Cavallini; Rina Minguzzi sposata Bellini, mamma della prof. Lina Bellini; Angelina Antonellini (d'Gigiò), moglie di Nino Merendi; Paola Minguzzi (d'Ciconi), sorella della Maddalena; Vanda Bertoni sposata Masetti, mamma di Giuseppe Masetti; dietro, nascosta, una dipendente della gelateria Fiocchi; poi Luisa Lolli (la giornaleira); Germana Centolani (non si è del tutto sicuri), sorella di Cincilla e di Bistec; ultima a destra Maddalena Minguzzi (d'Ciconi) sposata Caravita (la maestra Maddalena).

Il bar gelateria "Fiocchi" si trovava in corso Garibaldi contiguo a sinistra dell'arco (ancora esistente) di fianco all'attuale pasticceria "la Perla". Distrutta dalla guerra la gelateria fu riaperta sempre in corso Garibaldi, per diversi anni, di fronte nel casetto oggi abbattuto per una nuova urbanizzazione. Poi dalla fine anni '50 fino ai '70 fu attiva in piazza Gramsci, dove oggi c'è la Banca di Credito cooperativo.



**Stella**  **Stella**  
RISTORANTE HOTEL

ristorantino della  
**"Rosa"**

Per un'atmosfera più intima e tranquilla con lo stesso gusto e la stessa professionalità

**Corso Matteotti 12**  
**ALFONSINE - RA**  
**per prenotazioni:**  
**0544.81148**  
**www.albergostella.net**



Da trent'anni la cura e il calore della rinomata ospitalità romagnola sono a garanzia del successo per ogni tipo di incontro a tavola. Troverete le migliori portate tradizionali di carne, pesce o selvaggina in un ambiente ampio, comodo e rilassante.

**NUOVA**  
**GESTIONE**

Massimo Padua

Quella mattina di primo inverno nessuno si accorse che Leo si era alzato di buonora. In casa erano ancora tutti assorti nei sogni, e questo giocava a suo favore. Leo sapeva che la domenica i suoi dormivano molto più del solito, e sapeva anche che non potevano immaginare che si svegliasse prima di tutti. Durante la settimana era una battaglia, per sua madre, farlo alzare per accompagnarlo a scuola. Perciò, forte di questo vantaggio, sgattaiolò fuori delle coperte appena notò i primi albori stuzzicare le fessure della taparella. Diede una carezza a Peggy, l'affettuosa gattina che dormiva ai suoi piedi, e scese al piano di sotto con i vestiti e le scarpe in mano. Una volta in cucina aprì il frigorifero, prese il cartone del latte e bevve un abbondante sorso direttamente dal contenitore. Era troppo freddo e di sicuro gli sarebbe venuto male alla pancia, ma ormai era fatta. Prima di richiudere, afferrò una bottiglietta di succo di frutta e la infilò nello zainetto. Si vestì in fretta e in silenzio, furtivo come un ladro. Poi, una volta uscito, saltò sulla bicicletta e si avviò per il viale, in fondo al quale la distesa marina lo aspettava.

La giornata non ancora sbocciata si preannunciava grigia e fredda, ma questo non lo fece desistere. Anzi, era una sfida in più da vincere. Aveva trascorso tutta la notte con un occhio aperto, per la paura di addormentarsi e non svegliarsi in tempo.

Nemmeno lui sapeva spiegarsi l'origine di questa idea così insolita. Per la verità, erano settimane che covava il desiderio di uscire una mattina di nascosto per vedere il mare. Sapeva che se avesse chiesto il permesso, mamma e papà lo avrebbero assalito con mille domande e, alla fine, non lo avrebbero lasciato andare solo. Oppure, cosa ancora peggiore, si sarebbero offerti di accompagnarlo. E, come si sa, ci sono tantissime situazioni nelle quali un genitore non farebbe altro che rovinare tutto. La magia che esiste nella mente dei bambini non coincide con il mondo rigido degli adulti. Loro non capirebbero, perché, crescendo, non ricordano più come ci si sente a quell'età. Un bambino in sella alla propria bicicletta non ha proprio niente da in-

vidiare a un cavaliere sul valoroso destriero. E se anche nei paraggi non trovasse una principessa da salvare, è certo che qualche altro elemento sta per diventare oggetto della sua fantasia. A quell'ora, il paese sembrava ancora addormentato come i suoi abitanti, perciò, per Leo, fu come attraversarlo per la prima volta. D'altro canto, non era mai successo prima d'allora che si imbarcasse in un'avventura tutto solo. Non aveva voluto coinvolgere neppure uno dei suoi amici. Quella mattina era tutta per lui.

Sarebbe stato il suo segreto, quello che ogni uomo porta nel cuore per sempre. In prossimità del mare, Leo fu assalito da una brezza profumata ma gelida, tanto che il naso gli prese a gocciolare. Non aveva portato con sé dei fazzolettini, ma a poco importava. Dopo aver lasciato la bicicletta al riparo sotto la tettoia di un bagno chiuso per l'inverno, si passò la manica del cappotto sotto il naso. Un gesto poco elegante, quanto efficace. Dopo tutto, se voleva che quella rappresentasse la prima giornata vissuta come un uomo, non poteva farsi intimidire da una sciocchezza del genere.

Prima di incamminarsi verso la spiaggia, si guardò attorno. Non sapeva che ora fosse, ma di sicuro, da qualche parte dietro la coltre di nuvole, il sole aveva già guadagnato un po' di strada. La luce sembrava d'argento, come se filtrasse attraverso un vetro spesso. Una sensazione fantastica che non aveva mai provato prima. Si sentiva libero, e a poco importava il rischio quasi certo di essere scoperto e sgridato. Decise che ne valeva la pena. Così, gonfiandosi il petto di quell'aria salubre, proprio come un eroe d'altri tempi, prese a camminare.

Attraversò la pavimentazione esterna del locale fino a raggiungere la sabbia. Se non avesse avuto il timore di ammalarsi (allora sì che la mam-

ma si sarebbe arrabbiata!), avrebbe volentieri fatto a meno delle scarpe per saggiare la freschezza dei granelli tra le dita dei piedi. Sebbene non lo avesse mai fatto, era convinto che quell'azione, compiuta in una stagione diversa dall'estate, gli avrebbe procurato una grande gioia. Ma una cosa alla volta: per quel giorno aveva infranto già troppe regole.

Camminò senza indugi fino alla riva per osservare il fondo del mare. L'orizzonte era un magico sorriso a forma d'immenso, lo stesso che gli si stampò sul viso. Lì per lì, fu sicuro che non ci fosse nessuno sulla spiaggia, oltre a lui e qualche gabbiano. Chi altri poteva avere avuto la sua stessa idea? Chi avrebbe sacrificato il riposo della domenica per una passeggiata invernale al mare? La sua convinzione cominciò a traballare non appena ebbe la sensazione di sentire pronunciare il suo nome da lontano. Per un attimo, sospettò di essere già stato scoperto dai genitori. Si guardò ancora attorno, pronto a scappare via se solo avesse visto qualcuno. Ma non c'era nessuno. Così tornò a sorridere e a passarsi il braccio sotto il naso. Raccolse qualche conchiglia e un pezzo di legno umido che aveva la curiosa forma di un cuore trafitto da una freccia. Lo lanciò in mare e subito dopo udì nuovamen-

te una voce che lo chiamava. Questa volta era sicuro di non sbagliare.

La voce, però, sembrava provenire dall'acqua, come se il mare stesso lo volesse invitare. Un brivido gli attraversò tutta la schiena. Non poteva essere vero. Nessuno, lì, poteva conoscere il suo nome, e soprattutto non qualcuno che giungeva dalle immensità marine. "Leo! Leo, sono qui!"

Ancora una volta il suono pareva giungere dall'orizzonte, da una distanza che non riusciva a scorgere. Di nuovo studiò lo spazio intorno alla ricerca dell'origine della voce.

"Forse sto sognando" pensò. Eppure, l'aria che si stava facendo sempre più tagliente sembrava proprio vera. Si diede un pizzicotto sulla guancia e a quel punto non ebbe più dubbi: era proprio sveglia e qualcuno dal mare lo stava chiamando. Il primo istinto fu quello di darsela a gambe, saltare sulla bici e tornare di volata a casa. Ma quando mai avrebbe vissuto un'altra esperienza come quella? E poi si considerava già un ometto, e non doveva avere paura. Se qualcuno voleva parlare con lui, non c'era niente di male. Neppure se questo qualcuno fosse stato una creatura marina.

"Chi è?" chiese allora con la voce tradita dall'emozione. Nessuno rispose, perciò gridò con quanto fiato aveva in corpo.

La sua stessa voce gli tornò indietro, come un'eco stonata e terrificante. Adesso, la paura si stava trasformando in vero panico. Se avesse avuto bisogno di aiuto, nessuno avrebbe potuto salvarlo. Per un attimo maledisse di essersi alzato di nascosto. Se fosse rimasto a letto, non si sarebbe trovato in quella situazione assurda dalla quale non sapeva come uscire. Se solo fosse stato in grado di vedere chi si stava prendendo gioco di lui, almeno avrebbe saputo come comportarsi.

In quel momento, Leo si accorse che sul mare si stava disegnando una strana increspatura che, come un serpente fatto d'acqua stessa, si stava dirigendo verso di lui, sulla riva. Allora indietreggiò un poco, quel tanto utile a mantenerlo in salvo. Se quello che stava arrivando era un mostro marino, non sarebbe sopravvissuto fuori dal suo elemento naturale. Cercò di farsi coraggio considerando che la voce che aveva sentito non gli era sembrata cattiva. Anzi, il timbro era caldo e il tono quasi amichevole. La scia di schiuma sull'acqua si fermò a qualche metro da lui. Per qualche secondo non accadde nulla di particolare, fatta eccezione per il passaggio di un gabbiano che lo fece sobbalzare. Poi vide una mano emergere e salutare. Leo restò di stucco ed ebbe la sensazione di non riuscire a muovere un solo muscolo. Non poteva credere ai suoi occhi. La mano era del tutto simile a quella umana, ma la cosa che lo colpì maggiormente furono le unghie, verdi e lunghe come quelle dei mostri marini nei film dell'orrore. Il polso, che si intravedeva tra i flutti, era stretto in un bracciale dorato e puntellato di pietre luminose. "Chi sei?" gli riuscì infine di chiedere.

"Posso venire fuori?" disse la voce. Questa volta, Leo era certo: nel tono non c'era segno di minaccia.

Ci pensò su un momento, poi esclamò un "sì" quasi strillato e indietreggiò di un altro passo.

A quel punto, davanti ai suoi occhi avvenne un prodigio. Il corpo di un uomo emerse fino alla vita. Aveva una corona in testa, che spiccava sui capelli lunghi e blu. Aveva lo sguardo più buono che Leo avesse mai visto e un sorriso imbarazzato. Superato il primo momento di stupore, il ragazzino si sentì più tranquillo e rispose al sorriso di quello che aveva identificato come un tritone. Sapeva com'erano fatti perché più volte aveva visto illustrazioni su libri di favole, ma mai si sarebbe aspettato di trovarne uno davanti. Era convinto che esistessero solo nella fantasia, e di certo non nelle acque del suo paese! Ma quella, come aveva avuto modo di sperimentare, era una giornata speciale, e niente di ciò che accadeva poteva essere consueto.

*Continua nel prossimo numero*



**Pretolani Adriana**  
Consulente Immobiliare

Iscrizione Camera  
di Commercio Ravenna  
n. 2509

Associato **FIAIP**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
AGENTI IMMOBILIARI  
PROFESSIONALI

Alfonsine (Ra) - Via Bedeschi, 25 - Cell. 334.2525363  
www.ilmondodelleforme.it - apretol@libero.it

## APPUNTAMENTI



## Un ricco "Marzodonna 2010"

"Marzodonna 2010": mostre d'arte, dibattiti, conferenze, spettacoli per un marzo dedicato alle donne e non solo. Iniziamo con la mostra fotografica "Donne" proposta da Udi, Fotoclub Controluce e scuola "B. Ramenghi" di Bagnacavallo. L'inaugurazione avrà luogo sabato 6 marzo, ore 18, presso la Galleria del Museo della Battaglia del Senio in piazza Resistenza. La mostra resterà aperta fino al 28 marzo con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì orario uffici, sabato e domenica 15-18. "Donne al lavoro tra ieri e oggi" è invece il titolo della mostra a cura del Cif e dell'associazione "Donne di Parola". La mostra inaugurata il 5 marzo resterà aperta fino all'8 marzo presso l'atrio del Teatro Monti (corso Repubblica 24). In questo ambito domenica 7 marzo si svolgerà un incontro - spettacolo alle ore 15.30 presso il teatro Monti. Interverranno le rappresentanti di "Donne di Parola" di Sant'Alberto, il soprano Anna Cavini e il tenore Romeo Signani. Martedì 9 marzo, ore 20.30 a Palazzo Marini inaugurazione della mostra "Così vicine, così lontane" di Sophie Trignac, con Batik di Lilian Kave. Interverrà Angelo Antonellini che racconterà l'esperienza di una missione in Senegal sul tema "Donne e bambini in primo piano". La mostra è visitabile tutti i giorni, fino al 26 marzo, dalle 15 alle 18 (chiuso lunedì). Mercoledì 24 marzo, ore 20.30, Auditorium Museo del Senio, presentazione del libro "Le streghe della notte - storie e testimonianze dell'aviazione femminile in Urss (1941-1945)" di Marina Rossi - Ed. Unicopli. Venerdì 26 marzo, ore 20.30 a Palazzo Marini, incontro con la fotografa Sophie Trignac. Venerdì 9 aprile, ore 20.30, Auditorium scuole medie, spettacolo teatrale "Poliziotta per Amore" di Nando Dalla Chiesa, interprete Beatrice Luzzi.

## Sostegno alla genitorialità

Un ciclo di incontri, condotti dalla pedagogista Ombretta Cortesi sul tema "Sostegno alla genitorialità", si svolgeranno giovedì 11 marzo presso il nido d'infanzia comunale, giovedì 18 presso la scuola d'infanzia Cristo Re e giovedì 25 presso la scuola d'infanzia statale con inizio alle ore 20.30.

## Festa della Segavecchia

Due gli appuntamenti in occasione della "Festa della

Segavecchia" giovedì 11 marzo. Dalle ore 15.30 alle 20, presso il Parcobaleno (via Galimberti), iniziativa proposta dalla Coop "Il Pino". A seguire, dalle ore 20.30, presso il centro sociale "Il Girasole" (via Donati 1), appuntamento con l'iniziativa è proposto da: Comitato cittadino per l'anziano, Società podistica alfonsinese, Coop Adriatica.

## Tutti a scuola a... Piedibus!

Ogni lunedì e venerdì, dal 15 febbraio al 4 giugno, "Tutti a scuola a... Piedibus!". E' ripresa l'iniziativa per accompagnare a scuola i bambini in modo sicuro e divertente. Punti di partenza: piazzale Calderoni e stadio Brigata Cremona.

## Lezione-concerto di Viller Valbonesi

L'Università popolare per adulti "U. Pagani", in collaborazione con il Comune di Alfonsine, propone una lezione - concerto di Viller Valbonesi. L'appuntamento è per sabato 13 marzo, ore 21, presso l'Auditorium scuole medie (via Murri 23). Quest'anno ricorre il bicentenario della nascita di due grandi compositori della cosiddetta "generazione romantica", Schumann e Chopin. Alle loro opere sono dedicate le sette lezioni che il docente Viller Valbonesi, stimato pianista alfonsinese ha tenuto per l'Università Popolare a Casa Monti. L'ultima lezione sarà un vero e proprio concerto aperto a tutti.

## Con L'Auser alla Scala di Milano

L'Auser propone una gita alla Scala di Milano per partecipare al "Concerto Quartetto d'Archi della Scala", che si terrà lunedì 15 marzo con inizio alle ore 15. Un pullman partirà da Alfonsine (piazza della Resistenza) alle ore 6.45. Informazioni e prenotazioni 348/7934593.

## Laboratorio di costruzione del libro

Un percorso articolato su tre incontri dedicati a genitori di bambini da 0 a 5 anni, finalizzato alla costruzione di un libro, si terranno nei mercoledì 10, 17 e 23 marzo presso la biblioteca "P. Orioli" (piazza Resistenza 2). L'iniziativa, che inizierà alle ore 20.30, è a cura di Ernesto Sarracino. Prenotazione obbligatoria Tel. 0544/866675

## "L'ipotetica assenza delle ombre"

"L'ipotetica assenza delle ombre", l'ultimo lavoro letterario dell'alfonsinese Massimo Padua sarà presentato alla fiera del libro, il Buk di Modena, dove la casa editrice Voras sarà presente con un suo spazio. Padua presenterà il suo lavoro il 13 marzo, ore 16.30, presso la sala Zucconi nel Foro Boario (via Bono da Nonantola). Il 23 marzo invece l'iniziativa si ripete a Bagnara di Romagna, infatti nell'ambito di "L'arte di Raccontare" si terrà un incontro con lo scrittore Massimo Padua, ore 20.45, presso la biblioteca comunale.

## Festa del papà

Torna domenica 21 marzo la "Festa del papà". L'iniziativa, a cura della Coop Il Pino, si terrà presso il Parcobaleno di via Galimberti 14 a partire dalle ore 14.30.

## "Congo: genocidio silente"

"Congo: genocidio silente" è il tema di un incontro proposto dal Comune di Alfonsine e dall'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente. L'appuntamento è per lunedì 22 marzo, ore 20.30, presso Palazzo Marini.

## Il ruolo paterno nella famiglia

Un incontro, condotto dal coordinatore pedagogico Ernesto Sarracino, sul ruolo paterno nella famiglia si terrà lunedì 22 marzo, ore 20.30, presso il nido comunale.

## "Lo sport un'opportunità per tutti"

Un incontro pubblico sul tema "Lo sport un'opportunità per tutti", proposto dall'associazione Gymnica, si terrà mercoledì 24 marzo, ore 20.30, presso l'Auditorium scuole medie (via Murri 26).

## "Biancaneve e i sette nani"

Avis Alfonsine, Comitato cittadino per l'anziano, Società podistica alfonsinese ripropongono "Biancaneve e i sette nani", lo spettacolo teatrale a cura del gruppo "Uno, tanti, tuttiinsieme". Un dolce omaggio ai bambini in occasione della Pasqua. L'appuntamento è per mercoledì 31 marzo, ore 20.30, presso il Teatro Monti (Corso Repubblica 24).

Luciano Lucci

Circa un mese fa vedendo una puntata di "Presa Diretta" sulla "Scuola-fallita" ho capito dove non devo cercare Dio: non lo devo cercare nelle scuole private cattoliche di Milano e della Lombardia, in Formigoni e tutto il suo centro di affari e di potere che è "Comunione e Liberazione".

Ecco lo spirito che guida queste scuole cattoliche paritarie, come si evince dalle interviste fatte per la trasmissione televisiva: "Non accettiamo disabili - dice la direttrice di una delle scuole di Comunione e Liberazione - perché richiede troppa spesa" (eppure sono equiparate alle scuole statali di cui dovreb-

L'OPINIONE

## Chi è Dio? Non lo so, ma so dove non cercarlo...

bero avere, oltre ai diritti anche i doveri, visto che prendono i finanziamenti). "Quale extracomunitario può permettersi la nostra scuola? - dice la rettrice dell'Istituto Leone XIII, scuola cattolica dei Gesuiti -. Non siamo noi che li rifiutiamo, sono loro che non vengono a chiedere. Se venisse un extracomunitario si troverebbe a disagio, immagino... la difficoltà non è soltanto il costo della retta perché i ragazzi che vengono qui sono della me-

dia borghesia, hanno uno stile di vita di un certo tipo, quindi anche partecipare a una festa, a un regalo di compleanno diventa una cosa importante. Questa è una cosa che a noi crea un grosso problema, abbiamo cercato più volte di fare questi inserimenti, ma abbiamo visto che abbiamo creato degli infelici".

L'Istituto Orsoline di San Carlo a Saronno (Varese), scuola paritaria privata cattolica, riceve un enorme contributo dalla Re-

gione Lombardia: 460.000 euro all'anno, come aiuto alle famiglie degli iscritti. Così pure tutte le altre scuole private. ("Così permettiamo la concorrenza tra le scuole e ciò favorisce la qualità", dice, sornione, l'assessore regionale all'Istruzione per giustificare i finanziamenti alle scuole private cattoliche). Ma questa scuola ha ottenuto di non avere concorrenza nelle vicinanze, per cui nella zona "non possono fare scuole pub-

bliche perché se no andrebbero in concorrenza con la privata", così gli iscritti sono aumentati, e anche i contributi statali. E chi non ci sta, o non vuole o non può, se ne deve andare in una scuola di un altro quartiere o paese.

(Tutto questo è documentato e lo si può vedere su internet partendo da qui [http://www.rai.tv/dl/RaiTV/cerca\\_programmi.html](http://www.rai.tv/dl/RaiTV/cerca_programmi.html) cercate "Presa diretta"). PS. Fortuna vuole che la nostra scuola privata materna "Cristo Re" di Alfonsine sia il contrario di tutto ciò: un luogo comunitario di libertà dove si può respirare lo spirito di Dio... anche per chi non sa chi è Dio, ma almeno vuole cercare qualcosa di buono.

 **CONAD**  
ALFONSINE

Via Angeloni 1  
ALFONSINE - RA  
Tel 0544.84703

 **Margherita**  
ALFONSINE

Corso Garibaldi 65  
ALFONSINE - RA  
Tel 0544.864248



## IL CORSO s.r.l.

Piazza Gramsci 26 int.7 Alfonsine  
Email: [ilcorsosrl@libero.it](mailto:ilcorsosrl@libero.it)

### VENDITA di

- Lotti di terreno edificabile
- Villette Bifamiliari con possibilità di garage
- Villette Cielo/Terra con possibilità di garage
- Appartamenti di diverse tipologie e soluzioni, con giardini privati 2 o 3 camere da letto, con possibilità di garage, ripostigli, posti auto
  - Vendita di immobili al grezzo o finiti
  - Su richiesta progettazione tipologica e personalizzazione interni

Per informazioni e visione dei progetti  
Geom. Faccani Francesco  
Tel. 335/5277112

# PLEIADI S.r.l.

Alfonsine

tel. 335.5277112  
[faccani.francesco@libero.it](mailto:faccani.francesco@libero.it)

## PIANO DI RECUPERO: MOLINO MEDRI



Realizzazione di

## NEGOZI - UFFICI - APPARTAMENTI

di varie metrature con posto auto privati, pubblici e cantine

**BENEFICI FISCALI 36%**

**FINITURE DI PREGIO E PERSONALIZZATE**

**PANNELLI SOLARI FOTOVOLTAICI, RISCALDAMENTO A PAVIMENTO**